



COMUNE DI L'AQUILA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018



ORDINE DEL GIORNO

1. Attività della cementeria Cementir SACCI di Cagnano Amiterno -Azioni, attività e forme di controllo volte a tutela dell'Ente e della Comunità rispetto alle conseguenze di eventuali effetti dannosi alla salute pubblica e all'ambiente;
2. Conferimento della cittadinanza onoraria dell'Aquila all'Arma dei Carabinieri.



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Signori Consiglieri vi invito a prendere posto grazie. Consiglieri prendete posto, do incarico al Segretario Generale dottoressa Alessandra Macrì, per l'appello prego”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con ventisette presenti la seduta è valida. Un saluto di benvenuto e di buon lavoro al nuovo Segretario Generale Alessandra Macrì, la dottoressa Alessandra Macrì, sono sicuro che il suo apporto Dottoressa sarà veramente prezioso e collaborativo per questa... per questo Consiglio Comunale e per questa città. Credo che sia la persona giusta al momento opportuno. La ringrazio per quello che ha già fatto in questi quattro, cinque giorni che è stata nominata e per quello che farà in seguito, grazie, grazie veramente. Va bene andiamo avanti e quindi io ringrazio tutti i presenti, ringrazio per la ASL... per la ASL il dottor Sandro Gizzi, il dottor Giansante Enrico, il dottor Rinaldo Tordera, ringrazio il Sindaco di Barete Leonardo Guttuso, il Sindaco di Cagnano Di Martino Iside, il Sindaco di Montereale Massimiliano Giorgi, il Vice Sindaco di Pizzoli Gabriella Sette, il Sindaco di Capitignano Maurizio Pelosi, il Comitato Aria Pulita rappresentato da Cionni Elide e dalla dottoressa Fioravanti, per l'ARTA ringrazio la dottoressa Virginia Lena e il dottor Carlo Bellina Agostinone, per il comitato Aterno Aria Pulita la dottoressa, già ho detto Maria Fioravanti, la Proprietà, che pur essendo stata invitata ha declinato telefonicamente l'invito dicendo che era impegnata in altra, in altra... in altre questioni e la Regione, per la Regione non vedo nessuno, non vedo nessuno anche se la... la comunicazione è stata fatta al dottor Franco Gerardini presso Regione Abruzzo, Direttore Servizio Gestione Rifiuti. Quindi apriamo questo Consiglio Comunale e questo... devo fare questa comunicazione dicendo che questo Consiglio Comunale non ha la presunzione di entrare negli aspetti tecnici o amministrativi e men che meno sostituirsi a quelli che sono gli Organi preposti a dare pareri o adottare provvedimenti o addirittura rilasciare autorizzazioni, ma il dovere di capire e valutare e informare serenamente la cittadinanza dell'Aquila e se del caso intervenire... intervenire nei limiti consentiti dalle Leggi, nei processi di formazione di volontà che potrebbero in qualche modo interessare la salute dei cittadini del Capoluogo. Quello che si chiede chiarezza in questo Consiglio Comunale e trasparenza e soprattutto lecita informazione; le domande che... alle quali abbiamo chiesto una risposta sempre a salvaguardia della salute dei cittadini, sono queste: sono stati valutati le ricadute inquinanti semmai ce ne fossero per quanto riguarda questo combustibile CSS? Cosa comporta l'esposizione a queste materie inquinanti semmai lo sono, sulla salute nelle aree interessate dal possibile utilizzo del materiale? La VIA: Valutazione di Impatto Ambientale, che è prevista da poco nel nuovo Piano Regionale Gestione Integrata Rifiuti, è stata richiesta per il cementificio di Cagnano? Se sì, non ci sono problemi, se no, non



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

sarebbe utile o opportuno un'indagine ambientale per verificare e controllare le ricadute sulla qualità dell'aria, sia in prossimità del cementificio che altrove? La ASL che deve dare indicazioni specifiche per garantire la salute, cosa ha fatto, come ci tutela, siamo in grado di intervenire e in che modo in caso di un evento catastrofico? Allora, queste sono le domande a cui praticamente che diamo una risposta, soltanto a titolo informativo e per valutare praticamente le risposte che ci vengono fornite. Quindi a questo punto dò la parola al... abbiamo... devo anche dire che abbiamo presentato un Ordine del Giorno che è modificabile in qualsiasi momento. Dopo gli interventi di tutti praticamente questo documento può essere praticamente integrato da eventuali valutazioni che verranno... verranno proposte dai Consiglieri comunali, quindi dò la parola a questo punto all'assessore Imprudente, per una breve illustrazione di quest'Ordine del Giorno, grazie. Prego Imprudente".

EMANUELE IMPRUDENTE ASSESSORE TERRITORI, AMBIENTE, RIFIUTI

"Grazie Presidente e un saluto e un ben arrivata alla nuova Segretaria Generale, consentitemi un saluto a tutte le Autorità presenti, ai sindaci dell'alta Valle dell'Aterno, agli amici Sindaci, al Presiden... al Direttore della ASL Tordera, ai Medici, ai rappresentanti dei Comitati e un saluto a tutti quanti voi. Mi scuso innanzitutto se non sarò chiaro nell'esposizione ma ho un raffreddore fortissimo e non riesco né tanto a parlare, ma soprattutto non sento nulla, quindi non sento neanche la mia voce; su questo argomento il Consiglio Comunale dell'Aquila Amministrazione comunale dell'Aquila è già sostanzialmente intervenuta in questa Assise a seguito di un'interrogazione dei consiglieri Romano e Serpetti che sollevavano una serie di perplessità e di dubbi che il Presidente Tinari poc'anzi ha ricordato. Noi in maniera attenta abbiamo immediatamente ma già lo stavamo facendo, cercando di capire cosa si stesse muovendo sul nostro territorio e cosa, di che cosa stessimo parlando, abbiamo subito intrapreso una serie di azioni: da quella dell'accesso agli atti che in realtà ce l'hanno dati soltanto ieri e quello soprattutto di partecipare a una serie di iniziative che i Sindaci e i Comitati avevano messo in piedi durante i mesi scorsi; abbiamo poi partecipato a una serie di incontri con la Regione Abruzzo, convocati dal Presidente Lolli, alla presenza dell'ARTA, alla presenza dei Dirigenti Regionali e in ultimo anche alla presenza della Proprietà. Anzitutto io ho l'obbligo di sottolineare un aspetto che credo sia fondamentale per il nostro territorio: è finita un'era, è finita l'era dell'isolamento, che vede la città dell'Aquila e il territorio scostati uno dall'altro, qui le problematiche sono comuni, bisogna iniziare a ragionare come un'unica entità territoriale che ha le stesse esigenze, che ha gli stessi problemi, che deve avere gli stessi servizi ed è stata la prima cosa che abbiamo sottolineato nel momento in cui dopo le nostre lamentele, la Regione ci ha convocato anche a noi, perché è assurdo che su una vicenda del genere la Regione non convochi il Comune dell'Aquila che è limitrofo a quello che è Cagnano. Se le ricadute e lo studio dei venti dicono che l'interferenza può essere di venti chilometri, venti, trenta chilometri, capite bene che dal Cermone è più facile il Cermone per Campotosto, mo per dire Campotosto, quindi bisogna innanzitutto fare... colgo l'occasione per fare questo appello, che vale innanzitutto per me e per



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

l'Amministrazione comunale, ma vale per tutti quanti Sindaci: iniziamo da questa vicenda a ragionare tutti insieme su quelli che sono i problemi e quelle che sono le soluzioni, insieme forse abbiamo la possibilità di fare qualcosa e di trovare soluzioni, separati non siamo nulla né numericamente né, tra virgolette, anche come importanza e qualità delle... delle azioni da mettere in piedi. La vicenda nello specifico: nello specifico qua parliamo di cementificio di Cagnano che ha una storia lunghissima, che non devo sicuramente ripetere anche per una brevità diciamo così del mio intervento e anche per l'articolazione dei lavori, allora innanzitutto arriviamo ad oggi con una serie di autorizzazioni provvisorie date in deroga di volta in volta, su quelle che erano diciamo, così la via iniziale, si è partiti con un progetto e con modifiche ritenute non sostanziali di volta in volta si è modificato e si è andati avanti e si è data la possibilità di poter fare questo tipo di attività; in cambio di queste, diciamo così autorizzazioni, c'erano degli impegni che nel contempo dovevano essere prese dagli attori di questa... di queste autorizzazioni e nello specifico che è poi oggi un po' in parte, il vulnus di tutto quanto il ragionamento che si mette in piedi quello dei controlli. Cioè comunque in passato una serie di controlli rispetto a questa attività che si metteva in piedi dovevano essere fatti, cosa che ci risulta che siano stati fatti e se fatti soltanto in parte, ma mi riferisco alle vecchie autorizzazioni, cosa questa che è chiaro che mette una popolazione, che mette una un territorio, una serie di Comuni, Città, di Cittadini, in forte perplessità su quello che potrà essere la bontà del nuovo intervento e quindi tra virgolette, si parte male rispetto a una novità diciamo così, di funzionamento di quello che può essere il cementificio di Cagnano; una serie di Proprietà che cambiano l'ultima Cementir che entra e che a seguito anche della concessione, la nuova concessione mineraria, sostanzialmente decide di trasformare l'impianto e di bruciare CSS. La preoccupazione che le Popolazioni, i Sindaci, noi tutti abbiamo avuto è: ma adesso andiamo a bruciare CSS, non è che tante le volte questo possa essere il primo passo per la trasformazione di un inceneritore? Generale per i rifiuti? Credo perplessità legittima nel momento in cui il nostro territorio e qui 'n'altra ammenda, negli anni passati, ha deciso chiaramente che non voleva nessun tipo di impianto, Destra, Sinistra, Centro, ha fatto delle scelte e quindi la Popolazione è stata sempre sulla massima diciamo così, attenzione, su quello che potesse essere ogni cosa riguardante i rifiuti. Questo territorio non vuole avere a che fare con i rifiuti, di nessun genere, nessuna forma, nessuna sostanza, questo ha deciso in passato giusto o sbagliato e quindi una preoccupazione altissima di questo; preoccupazione che in parte diciamo così, viene superata dall'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti, dove dice sostanzialmente che in Abruzzo non ci saranno inceneritori, perché l'inceneritore che funzionerà per l'Abruzzo starà in Molise e quindi automaticamente viene meno diciamo così, questo tipo di preoccupazione. Le preoccupazioni che abbiamo tutti, sono di natura sì innanzi tutto ambientale ma soprattutto sanitaria, cioè quello che può essere l'effetto di questo nuovo sistema nei confronti della salute della nostra Popolazione e allora in questo tipo di attività, chiaro che innanzitutto una precisazione e va sgombrato secondo me ogni tipo di dubbio, da parte delle Istituzioni, dei Comuni, nessuno vuole che ci sia la chiusura di quell'impianto, nessuno vuole che non ci sia il funzionamento di quell'attività, nessuno vuole che si crei nuova disoccupazione. Tutti vogliono che ci sia sicurezza, rispetto delle regole e rispetto



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

per quello che deve essere gli indici di salute, se non si dovessero verificare queste condizioni a quel punto è chiaro e così come ... il documento, che se non c'è il rispetto delle regole, se ci sono condizioni diciamo così, sanitarie che creano problemi, è chiaro che la salute dei Cittadini viene prima di tutto. Ma questo è bene e opportuno, chiarirlo e mi permetto di farlo, perché su queste cose in alcuni momenti ci si gioca. La sostanza di tutto questo ragionamento, sostanzialmente in queste tre, due, incontri in cui abbiamo partecipato nei confronti della Regione, noi abbiamo chiesto al di là delle procedure che non riteniamo che una VIA debba essere fatta per poter avere la certezza che quel tipo di impianto,, che quel tipo di funzionamento, per quello che è stato il passato e soprattutto per quello che potrà essere il futuro, possa avere dei dati certi, amministrativi, ma anche soprattutto scientifici, ma parallelamente a questo abbiamo chiesto in maniera chiara e la semplifico con un concetto: la nuova attività, tra virgolette, dovrà essere... sicuramente non dovrà essere peggiorativa, ma deve essere almeno uguale a oggi, ma sicuramente migliorativa sotto l'aspetto sanitario e ambientale ed è questo quello che si è chiesto con forza nei confronti della Regione, di ARTA e della Proprietà. Questi sono gli elementi su cui ci siamo confrontati in maniera dura con la Regione e con l'Arta, perché delle perplessità ce l'abbiamo, perché è chiaro che nell'autorizzazione, nell'AIA che gli è stata data, c'è un rispetto della Legge ci mancherebbe altro, se è contro Legge neanche si discute il problema; se è contro Legge non si può fa', non si fa e basta; ma nello specifico si chiedono controlli ancora più stringenti, cioè si chiedono certezze su due aspetti, su quello che arriva a monte cioè sul CSS che arriva e quindi la certezza e le certificazioni che la qualità sia quella a norma di Legge, che sia quella che deve essere per quanto riguarda quel tipo di funzionamento e a valle ci devono essere dei controlli della qualità dell'aria e anche sotto certi aspetti del... del suolo che dimostrano in maniera chiara che non c'è un peggioramento, anzi un miglioramento delle condizioni co' 'n'serie di azioni che devono essere messe in piedi. Questo sostanzialmente ciò che in questo momento viene chiesto con forza, abbiamo chiesto anche che vengono fatte delle valutazioni sanitarie, che tra parentesi trovo con estremo piacere in questo documento, che il Presidente m'ha dato, ma che sono le... le sollecitazioni e le proposte che la ASL ci riporta e sostanzialmente sono una parte delle considerazioni che facemmo proprio noi durante uno di questi incontri della Regione e veniamo oggi all'approvazione di questo documento di una mozione che è stata approvata da tutti quanti i Sindaci. Questa è la base del... diciamo così, delle nostre riflessioni aperta ad ogni tipo di modifica, aperta a ogni tipo di considerazione, che vada soprattutto verso una direzione: quello di migliorare, la certezza che il... che la salute nei nostri Concittadini e l'ambiente venga non solo rispettato ma si creino condizioni migliori. Io in questa fase non devo aggiungere altro perché spero di essere stato, al di là di quello... e tantomeno non voglio spiegare il documento perché ce l'avete tutti quanti, quindi non entro nei tecnicismi del documento, spero di essere stato chiaro nell'illustrare diciamo così, quelle che sono le azioni, quelle che sono i pensieri, che a nostro parere in questi due mesi sono stati al centro del dibattito dell'argomento. Vi ringrazio per la partecipazione, dicevo aperta a ogni tipo di considerazione e soprattutto agli spunti che arriveranno dai... da parte dei degli invitati che sono parte integrante di questo Consiglio e mi riservo successivamente di rintervenire. Grazie".



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie assessore Imprudente, la parola al dottor Gizzi Sandro della ASL prego, si accomodi qua alla... alla mia sinistra”.

SANDRO GIZZI DIRIGENTE ASL L'AQUILA

“Buongiorno a tutti, io sono Sandro Gizzi, lavoro come medico nel Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL dell'Aquila. Niente io mi occupo ormai da diverso tempo, di Igiene Ambientale e mi è capitata anche la gestione di questa... di questa problematica relativa alla Cementir Sacci. Noi siamo stati coinvolti direttamente con una segnalazione che è pervenuta dal Comitato Aterno Aria e conseguentemente ci siamo recati sull'Azienda, abbiamo fatto un accesso nel mese di gennaio; nel mese di gennaio il giorno in cui non eravamo andati, obiettivamente non abbiamo avuto sentore di problematiche di tipo odorigeno o comunque legate a una dispersione atmosferica, ma poi la cosa ci è stata chiarita perché gli impianti il 19 gennaio erano fermi, erano fermi e sembrerebbe che dovrebbero restare tali fino al mese di marzo, a metà del mese di marzo per un problema di produzione ma anche legato proprio al passaggio dalla vecchia Società alla nuova Società, così almeno ci è stato detto in fase di ispezione, noi abbiamo chiaramente richiesto documenti sul tipo di attività, che ci sono stati prodotti, un paio di giorni fa quindi obiettivamente ancora non abbiamo avuto modo di valutarli io mi scuso ma sono affetto da un terribile raffreddore con sinusite, quindi sto proprio... (voci di sottofondo)... è che dire... è così, così facciamo... facciamo... che dire, sul CSS si è detto tantissimo, in Letteratura si trova di tutto e di più, sta di fatto che esiste una normativa che è il Decreto Ministeriale 22 del 2013, che consente l'utilizzo del CSS, quindi l'utilizzo del CSS fatto secondo una procedura ben definita, che porta alla autorizzazione a questo utilizzo; in particolare la Ditta come voi avete potuto vedere nel documento che abbiamo fatto circolare, dai nostri atti risulta già in possesso dell'AIA, AIA che è andata, AIA Autorizzazione Integrata Ambientale, che è andata in variante, proprio per l'arrivo del CSS. Con l'ultima autorizzazione regionale la Regione ha incaricato i colleghi di ARTA e della Provincia di monitorare l'attività della Ditta successivamente all'introduzione del CSS; questa cosa appunto dovrebbe essere fatta ed è un compito istituzionale dei nostri colleghi, per quanto riguarda la nostra posizione, chiaramente al momento io mi sono sentito anche con gli altri reparti dell'Azienda, al momento non abbiamo noi studi di tipo scientifico che ci consentano di dare una configurazione dello stato della salute della zona; è chiaro che in un contesto del genere come sta già avvenendo in altre parti, nulla vieta che si possa far partire un problema di sorveglianza sanitaria. Questo per quanto riguarda la ASL cioè uno studio descrittivo che ci dica effettivamente, considerando anche che l'attività non è recente, ma parliamo di un'attività che va avanti da settant'anni, quale possa essere stato l'impatto sulla salute; altra cosa che potrebbe essere fatta e io questa la consiglio fortemente, è una Valutazione di Impatto Sanitario questa Valutazione di Impatto Sanitario però...”



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Per cortesia il pubblico in silenzio, prego”.

SANDRO GIZZI DIRIGENTE ASL L'AQUILA

“... ahimé, esula dalle competenze ASL, perché dico questo? Perché è una valutazione che dovrebbe coinvolgere i Comuni interessati, quindi come è stato fatto anche ripeto in altre occasioni, una valutazione, una VIS di tipo simultaneo che consenta quindi di seguire l'andamento della popolazione nel corso dell'attività della ditta, tra l'altro attualmente sono recenti delle linee guida della... l'Istituto Superiore di Sanità, sono proprio del 2017 e danno le indicazioni su come fare una VIS, potrebbe essere utile a una gestione della problematica. Questo è lo stato dell'arte, al momento non penso si possa fare altro, noi al momento abbiamo la documentazione che ci è stata fornita, la dovremmo esaminare, c'è in corso anche un tavolo con la Prefettura, quindi dobbiamo interloquire con il Prefetto, abbiamo già attivato una linea. Ecco dovremmo portarla avanti tutto qua”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“La ringrazio dottor Gizzi, facciamo parlare... allora la parola al Sindaco di Cagnano: Di Martino Iside. Sì”.

ISIDE DI MARTINO SINDACO DI CAGNANO AMITERNO

“Buon giorno, grazie Presidente per questo invito, è stato un invito importante in questa Città che mi ha dato i natali, sono andata a L'Aquila, ho studiato a L'Aquila alla facoltà di Ingegneria e quindi è un momento emozionante parlare ad un Assise di questo Consiglio. Sono investita come Amministrazione di un passaggio storico di un'attività industriale che in Cagnano Amiterno è dagli anni 30, solo a capire come quella attività nasce a Cagnano è un modo per capire come sia radicata nel territorio ed ecco il territorio cuore di questa Assise, proprio negli anni 30 nasce come cementeria come Marna, perché lo stabilimento di Cagnano Amiterno, l'industria lì sviluppata, nasce perché a Cagnano Amiterno c'è una marna da cemento, quello che si produce in quel territorio è cemento, altre attività a noi non hanno mai interessato e io in primis, come Consigliere negli anni 2010 fui la prima Amministratrice che fece le osservazioni alla VIA presentata dall'allora Sacci Spa, proprio a segnalare alcune criticità di un progetto, che era come un elemento importante e quel... in quel momento nel 2010, se ci fosse stata un'attenzione dell'intero territorio, forse oggi ci sarebbe stata una maggiore informazione: quella che credo sia importante oggi fare insieme. Perché ecco il motivo per il quale sono qui, perché è un momento di informazione e credo che sia la prima condizione del patto con i Cittadini, proprio per questa informazione, faccio presente che io sono arrivata a Sindaco insieme alla mia maggioranza e la mia Amministrazione nel 2015 e ho editato un Comune da un Commissario



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Prefettizio, sicuramente questa fase è stata una fase molto particolare, ma vi posso garantire, che quando ho preso i documenti li ho acquisiti già a primavera del 2016, quando è arrivato al nostro Comune una richiesta di permesso a costruire, per realizzare dei manufatti a servizio dello stabilimento e da lì abbiamo capito che il nuovo... la nuova Proprietà, la Proprietà Cementir Spa, che aveva assorbito la Sacci in procedura fallimentare, abbiamo preso atto che stava portando avanti un progetto dell'anno 2013, quando la Regione Abruzzo dell'anno 2013, fece un accordo Eco Carbon con la società Sacci Spa per portare avanti un progetto sperimentale, dove in attuazione delle Leggi Comunitarie si invitava al riutilizzo dei beni che si producono, quale rifiuti, ad una quota considerata non sostitutiva perché incideva sulla 100% del combustibile sono una quota del 30%. Dal Commissario Prefettizio leggendo l'autorizzazione AIA che è stata depositata e autorizzata dalla Regione Abruzzo nel 2015, prendiamo visione che il Commissario chiese una VIS, ho sentito prima il nostro collega dell'ASL e fu risposto che in quelle condizioni ed è agli atti, che in quelle condizioni essendo lo stabilimento non strategico e in quelle condizioni di combustibile non sostitutivo di un semplice quota, non c'erano le condizioni per procedere a VIS. Io a nome mio, ma posso parlare a nome di tutti i Sindaci di Cagnano Amiterno e di tutte le Amministrazioni, abbiamo avuto sempre una grande attenzione al territorio, all'ambiente, ereditando una condizione dove lo Stato installa una cementeria e lascia al Comune la gestione anche in termini di controlli. Quando noi nel 2015 abbiamo quindi preso atto di quella che è la condizione, il primo incontro è stato proprio in Regione, a maggio 2016, dove noi abbiamo chiesto se il progetto era valido doveva essere difeso, se non lo fosse stato doveva essere ritirato con urgenza a tutela di tutti; fu in quel momento che noi abbiamo avuto dai Direttori delle... delle Strutture regionali i quali hanno sottoscritto e qui ci sono tutta la parte amministrativa, sappiamo benissimo che la politica è insieme all'Amministrazione e che i Dirigenti sono dei Funzionari che rispondono degli atti anche dieci anni, quindi il Funzionario regionale che ha fatto l'autorizzazione, l'ha fatta nell'ambito delle Leggi e sicuramente in recepimento della Legge Clini. Ora questo... proprio nel mese di 2015 quel tavolo tecnico in Regione è stato chiesto dalla sottoscritta e dall'Amministrazione e abbiamo coinvolto anche i Sindaci vicini proprio nello spirito nuovo di una compartecipazione e vi dico anche in un momento in cui noi avevamo già le tragedie dei terremoti, perché noi il 2009 l'abbiamo vissuto insieme a voi, il 2016 abbiamo vissuto insieme al Centro Italia perché noi confiniamo con Borbona e con Rieti come territorio siamo l'ultimo Comune ai confini con il Lazio e non vi nascondo anche la grande nevicata che ha investito il nostro comune a gennaio, sicuramente la condivisione era legata alla necessità di condividere un peso amministrativo che era oltre quello che si poteva raccogliere e l'abbiamo fatto anche con una grande partecipazione e qui lo dico apertamente della Regione, del Vice Presidente Lolli che è molto legato a quel territorio, il quale si è reso aperto proprio una Legge nuova verso i Sindaci proprio nella partecipazione dei Sindaci quali esponenti dei Cittadini, abbiamo avuto un tavolo dove noi come Amministrazione, proprio perché al di là di quello che si farà da qua a tre anni, non li dobbiamo gestire una situazione dove le autorizzazioni ci sono e nelle more di queste, abbiamo dato commissione all'Università degli Studi dell'Aquila e non in un solo Dipartimento ma al Dipartimento di Ingegneria di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Chimica, al dipartimento di Fisica, affinché calassero nel nostro territorio morfologicamente ben strutturato, uno studio dove oltre a quello che l'ARTA è dovuta, è tenuta a fare per autorizzazione AIA 2015, stiamo chiedendo misurazioni aggiuntive e siccome tutti siamo Amministratori e sappiamo che misurare, significa mettere in campo risorse umane e strumentali, abbiamo chiesto alla nuova Società ed ecco l'importanza del condividere dei percorsi, abbiamo chiesto alla nuova Società di impegnarsi anche economicamente a fronte di ulteriori spese, proprio per dare una maggior controllo di quello che avveniva con un progetto sperimentale. Questo abbiamo fatto, questo è stato proposto ai Sindaci vicini, i quali hanno partecipato ai tavoli e a questo punto io vi ringrazio per questo approfondimento e vi invito a leggere la lettera che ho fatto e pubblicato questa mattina sul nostro sito, proprio dove avete la traccia di tutto quello che è il percorso di questa Amministrazione che vive un evento unico, perché di cantiere minerario in Abruzzo c'è solo Cagnano Amiterno, non ce ne sono altri e il lavoro di questa Amministrazione crede l'ambiente vada conciliato con la sicurezza, ma sempre ricordandoci che il lavoro è alla base la nostra Repubblica. Vi ringrazio per questo momento e vi dico buon proseguimento”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Sindaco, la parola al sindaco di Montereale; Giorgi. Prego”

MASSIMILIANO GIORGI SINDACO DI MONTEREALE

“Grazie Presidente buon giorno a tutti, saluto il Sindaco dell'Aquila, grazie per questa opportunità. Io ho sentito gli interventi che sono stati fatti finora, volevo fare una premessa: il documento che oggi porta qui all'Ordine del Giorno il Comune dell'Aquila è stato approvato da tutti i Comuni dell'Alto Aterno e non solo, perché l'ha approvato anche il Comune di Scoppito e di Tornimparte, quindi... ed è stato approvato da tutti i Comuni e da tutti i Consigli Comunali all'unanimità. Questo vuol dire la grande attenzione che c'ha questo territorio per questa... per questa situazione, volevo... ho sentito l'intervento che ha fatto il Sindaco di Cagnano, dove ha parlato di sicurezza, ha parlato di... di lavoro e concordo pienamente, forse alla base di tutto però, abbiamo delle priorità diverse per quanto ci riguarda alla base di tutto c'è la salute, la salute dei Cittadini e poi viene tutto il resto. Capisco che l'Amministrazione comunale di Cagnano debba gestire questa situazione che non è facile da... da... da gestire ma nessuno qui e io voglio che sia chiaro questo concetto, perché poi ci sono anche delle strumentalizzazioni in questo senso, nessuno vuole la chiusura del cementificio di Cagnano, io sentivo prima l'intervento che ha fatto il dottor Gizzi, quando parlava di VIS, la Valutazione Impatto Sanitario, il cementificio di Cagnano fino ad oggi ha bruciato pet-coke, che sicuramente più inquinante del CSS e il fatto che la ASL non abbia fatto fino ad oggi una VIS o la Regione, non lo so chi è la competente, è un elemento di grande preoccupazione da parte nostra; in questo momento credo che quello che noi abbiamo richiesto in questo documento che si appresta ad approvare questo Consiglio Comunale, sia un'ulteriore garanzia a tutela della salute di



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

tutti i Cittadini dell'Alto Aterno, di tutti i Cittadini e sicuramente questo non lo devono pagare i lavoratori, quindi qui nessuno vuole la chiusura del cementificio di Cagnano, questo deve essere un passaggio fondamentale, però dobbiamo chiedere il massimo per la tutela, il massimo per la tutela della salute di tutti i Cittadini che vivono in quel territorio. Questo è un punto sul quale noi non facciamo un passo indietro. Quindi se la Società che ha deciso di venire a investire su questo cementificio, ha voglia di andare avanti, dovrà investire sulla sicurezza, sulla sicurezza della salute dei cittadini. Noi abbiamo chiesto un controllo delle merci in entrata, queste roto-balle, queste balle di CSS, io non so come definirle, di rifiuti, chi dice che sono rifiuti, chi dice che non sono rifiuti, comunque è un derivato dai rifiuti, vogliamo e pretendiamo che vengano controllate in ingresso e questo controllo deve essere fatto in maniera costante, non può essere un controllo saltuario fatto una volta ogni tanto, perché una volta che questi rifiuti o questi derivati vengono bruciati poi ne paghiamo le conseguenze; noi vogliamo che venga fatto un controllo sulla caratterizzazione del terreno antistante cementificio, per vedere quello che fino ad oggi questo cementificio ha prodotto in termini di inquinamento. Io mi auguro ecco che questa strada e questi confronti possano portare a un punto di incontro tra quelle che sono le esigenze della salute di tutti i cittadini dell'Alto Aterno e quelle che sono le esigenze logicamente del Comune di Cagnano che deve comunque tutelare questi posti di... di lavoro. Vi ringrazio per l'attenzione e a posto così, grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie Sindaco stiamo facendo proprio questo cercare un punto di incontro, va bene adesso dò la parola a Cionni Elide: Associazione Aria Pulita, prego".

ELIDE CIONNI COMITATO ATERNO ARIA

"Io parlo a nome del Comitato Aterno Aria e parlo come laureata in Fisica dell'Ambiente e dottorata in Fisica e con un'esperienza di circa 13 anni nella ricerca, nella ricerca della qualità dell'aria e della... della... e delle politiche di qualità dell'aria e di cambiamento climatico; quindi diciamo il punto di partenza qui è che con un Decreto quello di Clini del 2013, il CSS che è un derivato di rifiuti, che rispetto a certi parametri e certificati dal produttore quindi non soggetti a controllo ma certificati da chi li produce, viene assimilato a biomassa, da quel momento in poi gode della Emission Trading Sy... nell'Emission Trading System del... di un sistema che non sta bruciando Fossil Fuel ma biomassa, con tutti con tutti le... i vantaggi economici che questo comporta e viene detto che può essere bruciato nei cementifici. Il punto è: è più inquinante o meno inquinante dei Fossil Fuel? Cioè dei combustibili fossili? Qui si apre la Letteratura scientifica, il ruolo della letteratura scientifica, io ho qua davanti lo studio del 2008 di Genon & Brizio Politecnico di Torino questo dice che benché sui NOX cioè NO₂ + NO, ci sia un miglioramento, bruciando i CSS combinati al 50% con il pet-coke, c'è un problema sui metalli pesanti, perché questi metalli pesanti e qui utilizza anche i dati dei famosi cementifici che bruciano un'assimila... qualcosa di assimilabile al CSS in Germania e i metalli pesanti aumentano. Genon dice:



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

“restano al di sotto dei limiti” qui io apro, posso aprire anche una riflessione diciamo filosofica, su che cosa sono i limiti nella qualità dell'aria e la riflessione filosofica la potete aprire voi aprendo l'European Agency... Environmental Agency, ci sono i limiti per l'Europa e i limiti per l'OMS cioè per l'Organizzazione Mondiale della Sanità, vi accorgete che i limiti non combaciano nell'Unione Europea il limite, è il limite basato sullo studio scientifico sulla... sanitario ma è anche il limite nel quale bisogna coniugare le esigenze lavorative, le esigenze sociali però l'Europa è molto aperta, io lo vedo, io mi occupo molto di ozono e vedo che è molto aperta da questo punto di vista, all'interazione con il mondo scientifico per cambiare quei limiti, per rendere il cittadino sempre più stakeholder, cioè come la concentrazione è su... il cittadino non su altro, quindi anche il limite della... della... della Comunità Europea deve essere letto come qualcosa che può cambiare. Tanto è vero che sul tavolo dell'Environmental... European Environmental Agency, ci sono proprio delle... delle richieste, dei rapporti tecnici nei quali si chiede di non bruciare derivati di rifiuti nei cementifici. Vado al dunque quindi, allora noi vediamo che probabilmente ci può essere un miglioramento NOX che non sono un problema cruciale nella Valle... nell'Alta Valle dell'Aterno, perché sostanzialmente il traffico veicolare è veramente ridotto al minimo, quindi io mi aspetto che se noi mettiamo una centralina che va a controllare i NOX o che va a contro... a controllare il secondario ozono non ci siano dei... degli aumenti o degli... dei... non si vada al di fuori dei limiti come può succedere in altre realtà, nell'aspetto, ma non ci sono studi eh? Non ci sono studi sulle cadute delle polveri, non ci sono valori disponibili al cittadino però me lo aspetto; quello che mi preoccupa a me sono i metalli pesanti, perché io qui ho un fior fior di studi ma non vado a prendere cose tecniche pubblicate anche su riviste prestigiose. Io vi... vi prendo semplicemente un documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che si... che va a vedere i... i benefici e i problemi legati per i lavori... lavoratori nei Settori della Green Economy e qui viene detto esplicitamente che l'emissione di metalli pesanti, di diossine, quando viene... vengono bruciati nelle cenerie i rifiuti, sono un problema per i lavoratori e per quelli che hanno le case limitrofe a... alle... alle... a questo tipo di attività. Ripeto il cementificio di Cagnano è in mezzo a un Paese, non è in una Zona Industriale, è tra le case delle dei cittadini di Cagnano è a 2 km da un asilo che c'ha cinquanta bambini e che tra due mesi inizierà il progetto Miur Orto: cioè i bambini andranno sul terreno a coltivare l'insalata e la porteranno nella loro mensa. Che cosa dobbiamo dire a questi bambini: non fatelo perché noi non sappiamo se il terreno è contaminato? Io mi aspetto che alla luce del fatto che dal 2001 non ci sono stati... anno in cui è stata rilasciata l'AIA, con la condizione che venissero fatti dei controlli e non sono stati fatti, io mi aspetto che il... venga... vengano... venga fatta una analisi sulla matrice suolo, che possa servire sia per capire a che punto siamo oggi, ma che soprattutto alla luce anche di studi scientifici, sia la base per capire se continuerà questo progetto sperimentale sui CSS, che cosa succede sul terreno e più tardi noi faremo questo, questa valutazione della matrice suolo, più informazioni perderemo su quanto sta accadendo e quanto accade nel bruciare i CSS. Concludo dicendo che la Regione Emilia Romagna nel 2016 ha chiesto che venisse abrogato il Decreto Clini, quindi cioè questo non è un problema solo di... dell'Abruzzo, non è un problema di Cagnano, non è un problema della Valle dell'Aterno, non è un



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

problema dell'Abruzzo, è un problema sentito anche in altre Regioni che stanno prendendo dei provvedimenti in proposito. Io penso che se ci sono delle domande sono disposta a..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Dottorressa una domanda, questa valutazione della matrice suolo chi è competente a fare questa valutazione?"

ELIDE CIONNI COMITATO ATERNO ARIA

"Io credo che l'ARPA sia competente, su que ...(voci di sottofondo)...l'ARTA, io scusatemi se chiamo ARPA, perché ho... la mia... la mia...(voci di sottofondo)... è sì, sì, no lo so... io sono abituata..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Prego l'ARTA. Per l'ARTA c'è il Dottor Carlo Bellina Agostinone, prego".

ELIDE CIONNI COMITATO ATERNO ARIA

"...secondo... io però..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie dottorressa, Grazie mille. Dottor Carlo Bellina Agostinone dell'ARTA, prego".

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

"Buongiorno a tutti..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Dottore Bellina mi scusi, se può intervenire proprio su questo ultimo argomento che credo che sia una questione fondamentale sulla valutazione matrice suolo, che si può fare, che cosa ha fatto l'ARTA e come si può intervenire in futuro prego".

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

"Allora la matrice suolo è... è una matrice della quale non mi occupo direttamente, l'ARTA può intervenire con valutazioni e determinazioni, analisi, campionamenti, per verificare l'eventuale contaminazione del... del suolo e quindi dei vari siti ed



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

eventualmente prendere le... adottare... per consentire di adottare eventuali misure conseguenti. In questo momento sono in una posizione apparentemente scomoda no? Perché sono dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente e stiamo parlando di un'attività: la cementeria che è una industria insalubre, quindi il... il dato di fatto è che parliamo di un'industria insalubre, esistente da molto tempo, per la quale sono state rilasciate delle nuove autorizzazioni; c'è stata una... una serie di... di affermazioni, di riferimenti a valutazioni di impatto eccetera e c'è da dire che la... diciamo l'intervento dell'Agenzia nel ruolo diciamo, nelle... nelle funzioni autorizzative è limitato sostanzialmente ad alcune attività, cioè trattandosi di un'autorizzazione integrata ambientale, noi dobbiamo fornire dei pareri sul piano di monitoraggio e controllo ed eventualmente sulle modifiche sulla sostanzialità dell'impianto. La normativa attuale porta a non avviare valutazioni di impatto ambientale quando queste modifiche afferiscano a impianti esistenti, come il caso di specie, per le quali la modifica non abbia caratteristiche di sostanzialità. Più volte è stato detto che siccome sono... ci sono state tante modifiche, queste debbono essere considerate sostanziali; non è così i criteri per la valutazione del... sulla sostanzialità sono stabilite da delibere di Giunta Regionale e quindi il... il parere è squisitamente tecnico e afferisce fondamentalmente alle potenzialità dell'impianto, alla possibilità che l'impianto emetta nuovi inquinanti, quindi modifichi in maniera sostanziale il quadro emissivo. È per questo che mi rifaccio alla precedente affermazione e cioè il cementificio è un'industria insalubre, pensare che questa modifica abbia apportato una situazione di variazione sostanziale da un punto di vista tecnico, è sostanzialmente sbagliato perché? Perché praticamente non c'è una... una modificazione nella tipologia degli inquinanti, gli inquinanti sono gli stessi che venivano... che erano autorizzati prima e gli inquinanti sono limitati da un valore limite, così detto quadro riassuntivo delle emissioni, non sento... non sento..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Per cortesia il pubblico deve stare in silenzio".

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

"... il quadro riassuntivo delle emissioni, il quadro riassuntivo delle emissioni è un... in pratica ci dice qual è, quali sono i limiti attribuiti a questa, a questa attività. Il parere di non sostanzialità è stato espresso nelle more di questa condizione: cioè una invarianza dei limiti, nel senso che pur modificando la... la tipologia del combustibile utilizzato per la produzione di cemento, questa...(interruzione audio)... soltanto quest'anno abbiamo fatto quattro accessi al cementificio Sacci, c'è un controllo in continuo delle emissioni, i dati delle emissioni sono disponibili per esempio se non sbaglio, adesso finalmente il Comune di Cagnano ha la possibilità di... di leggerli e credo li pubblici quotidianamente sul proprio sito e questo a significare che la tipologia di autorizzazione, prevede una disciplina molto rigida di autocontrolli che serve per anticipare situazioni di criticità. Il principio di precauzione che è stato invocato più volte, viene calato e coniugato dalla normativa ambientale, quindi dalla... dall'Autorizzazione Integrata Ambientale,



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

attribuendo dei limiti specifici che sono quelli stabiliti dalla Legge, il Decreto di Clini ha stabilito che il CSS non debba più essere considerato un rifiuto, adesso è un combustibile quindi esce dalla... dalla disciplina dei rifiuti e il suo utilizzo proprio in applicazione del principio di precauzione, è limitato ai soli impianti che possono bruciare questo combustibile, in condizioni controllate. Questo è quello che avviene nel cementificio di Cagnano che ha le caratteristiche previste dalla Legge. Nel momento in cui c'è stata l'espressione del parere... parere tecnico relativo alla DGR 917, la verifica è stata proprio questa cioè c'è una modifica sostanziale ai sensi della DGR no? Questa modifica non c'era per cui l'impianto ha potuto continuare ad esercire, in virtù della... della... dell'autorizzazione precedente che però comunque è stata adeguata quindi c'è stata una modifica con prescrizioni, prescrizioni che sono state puntualmente adempiute e noi abbiamo verificato che questo fosse avvenuto. Attualmente l'impianto è fermo, è fermo per motivi... come si dice? Di... di produzione e le modifiche continuano a proporsi e questo è un... ve lo riporto proprio per comprendere il... il concetto della non sostanzialità. Adesso per esempio si parla di riconvogliare o... riconvogliare le arie del... dell'impianto di trasferimento del CSS e di mandarle direttamente in... al bruciatore. Ecco queste sono modifiche che nel loro complesso non portano a un aumento ma in alcuni casi addirittura una diminuzione delle emissioni e quindi non possono essere considerate sostanziali e magari ne venissero delle altre; con questo però vorrei che fosse chiaro che la posizione dell'ARTA, non è quella di dire che siamo assolutamente a favore di un'attività, noi applichiamo la Legge, i limiti sono quelli stabiliti dalla Legge, verificiamo che... e abbiamo l'obbligo di andare a controllare che questi vengano rispettati, però rimane il fatto che il cementificio è un'industria insalubre, quindi non stiamo parlando ovviamente di una... di un impianto di produzione di... di fiori. Detto questo il nostro impegno ovviamente continuerà con... con l'attuazione del piano di monitoraggio e controllo, anche per l'anno 2018 la Regione Abruzzo ha inteso individuare il... il cementificio di Cagnano fra le attività AIA perché non tutte hanno... sono calendarizzate con una frequenza di... elevata di... di controlli quindi e invece nel caso specifico del cementificio di Cagnano, noi continueremo a controllarlo tutti gli anni. Il controllo però sull'attività AIA non è un controllo esclusivamente attribuito dall'ARTA Abruzzo, ma è sostanzialmente demandato anche alle... alle attività di autocontrollo e quindi in regime di anche di trasparenza e questo lo so dimostra il fatto per esempio che i dati dei... emissivi sono pubblicati, sono a disposizione. Credo sostanzialmente di aver detto..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Sì, se le posso fare una domanda?"

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

"... Se posso rispondere..."



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“... sì, no siccome le ha parlato de... che le motivi... le modifiche continuano a proporsi...”

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“... questo vale per tutti gli impianti AIA ovviamente...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“...significa... significa che praticamente, siccome si... si fanno delle modifiche o si propongono delle modifiche, significa che qualcosa viene rilevato che prima non era stato rilevato?”

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“Assolutamente no, sono delle... delle... ci possono essere delle esigenze produttive no? Anche di tipo economico no? Per esempio: se io ho un'emissione in atmosfera e questa mi comporta il fatto che devo controllarla in continuo e quindi una spesa, ok? Parlo dell'ultima, in ordine cronologico e invece ho la possibilità di eliminare questa emissione definitivamente, quindi eliminare alla... alla... alla base il problema e mandare quest'aria al... al bruciatore quindi eliminare definitivamente quegli inquinanti che altrimenti avrei emesso, di fatto... oh, chiaramente questa... quest'attività non può essere concessa liberamente, è sottoposta al vaglio, alla vigilanza della Regione Abruzzo che sottopone poi al... al parere tecnico un intervento”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Perfetto, senta, un'ultima domanda se mi consente: la VIA, Valutazione Impatto Ambientale, questo cementificio, questo bruciatore ce l'ha, non ce l'ha, in che misura ce l'ha? Per far capire soprattutto a chi parla...”

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“Allora questo è un discorso di procedura amministrativa no? Sulla quale ovviamente sarebbe giusto intervenire direttamente la... la Regione, quello che vi posso però...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Purtroppo la Regione non è presente, non la vedo tra il pubblico, la Regione... non è che è venuto qualcuno della Regione? No”.



CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“... con i miei limiti, con i miei limiti però, riferisco quello che... che vi posso dire. Allora, le varie valutazioni di impatto e anche quelle di incidenza, sono attualmente ricomprese in un... nel... nella valutazione di impatto ambientale, queste attività, c'è l'obbligo di assoggettamento alle... delle varianti qualora queste varianti all'impianto siano ritenute sostanziali, nel fatto, che nel caso di specie trattandosi di un impianto che continua ad emettere gli stessi analiti con gli stessi limiti, no? Con le quali le emetteva prima, quindi il pratica il discorso è noi non... non c'è un aggravio da un punto di vista del quadro emissivo sul... sul fronte del... dell'autorizzato dopodiché, se ciò non dovesse succedere, nel senso che c'è ci sono dei superamenti dei limiti, c'è la... diciamo l'intervento del... dell'ARTA, l'eventuale sequestro, la eventuale chiusura, come è successo a due impianti tra l'altro dell'Aquilano AIA, che sono stati chiusi; cioè voglio dire questo poi sta alla... alla... alla verifica puntuale...(voci di sottofondo)... per quanto rigua... per quanto riguarda la VIA, non mi risulta che sia mai stata, c'è una VIA per la... l'attività, la nuova attività di coltivazione, per la... la nuova cava e non c'è un... la VIA attualmente ma perché appunto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, è intervenuta a valle su un impianto esistente, quindi a mio parere, ma qui ripeto è una cosa che... sulla quale non essendo di mia stretta competenza non vorrei esulare...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“A me invece interessa il suo parere, cioè visto che la VIA non c'è perché l'impianto diciamo era di vecchia produzione...”

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“... allora, cioè, a mio... a mio... personale parere, da un punto di vista amministrativo, non trovo irregolarità; viceversa da un punto di vista della... delle opportunità no? Anche tenuto conto dell'istanza dei cittadini più che legittima, io farei qua... cioè se... ritengo sia utile promuovere delle attività di controllo delle ricadute sul territorio, che però esulano da un punto di vista strettamente amministrativo da quella che è una procedura propedeutica all'autorizzazione. Ripeto questo è un impianto esistente, no del quale fra l'altro non mi risulta ci siano state in precedenza...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Un'ultima domanda, sto facendo un interrogatorio e me ne scuso, però per capire...”

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“Se riesco a rispondere volentieri”



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Sì. Allora la domanda che faccio è questa qua: cioè il cementificio, se io lo costruisco oggi, ho le ste... avrei le stesse diciamo, autorizzazioni che ha il cementificio? O ha... o ha... ho delle autorizzazioni più stringenti? Ad esempio il VIA lei mi dice che il cementificio non... non ce l'ha questo VIA, Valutazione Impatto Ambientale, perché era precedente a una certa data, facendolo oggi questo... con le stesse autorizzazioni del cementificio, facendo un nuovo cementificio, oggi con le autorizzazioni del cementificio vecchio, mi farebbero bruciare il CSS?”

CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“Allora, sulla tipologia di autorizzazione no? Siccome la AIA Autorizzazione Integrata Ambientale, si rifà alle... alle BAT e ai limiti previsti dalla normativa in applicazione dei vari principi di precauzione eccetera, eccetera, l'autorizzazione sarebbe la medesima, quello che... sulla quale non posso risponderle è il discorso sull'esito della VIA, nel senso che è evidente che trattandosi di valutare la... il possibile posizionamento dell'impianto in quel punto piuttosto che un altro, questo sarebbe oggetto di uno studio che in questo momento, al quale...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“La ringrazio. La ringrazio...(voci di sottofondo)...Se vuole dire qualcosa prego, la faccio accomodare qui, venga venga, al microfono, scusi nome cognome dica chi è e...”

LUCA BARILE COMITATO ATERNO ARIA

“Allora io sono Luca barile per il Comitato Aterno Aria, Luca barile per il Comitato Aterno Aria, allora io volevo chiedere, mi sembra di aver capito allo stato dell'arte che la situazione è questa: il controllo sul CSS cioè sul materiale che viene bruciato in quel cementificio è un autocontrollo, cioè viene fatta una certificazione dalla stessa DECO che certifica che quel... quel materiale ha determinati requisiti; secondo: i controlli che vengono fatti, vengono fatti, vengono demandati diciamo all'Azienda che emette quei... quei materiali diciamoli così, quei fumi, perché i controlli che sono pubblicati sul sito del Comune di Cagnano sono di Italcementi, Sacci, Cementir, insomma quindi mi sembra diciamo una scopertura a livello proprio di questi controlli di cui parliamo. Inoltre i controlli dovevano essere fatti in continuo, per mezzo di centraline e non mi sembra che queste centraline ci siano tutto qua”.



CARLO BELLINA AGOSTINONE ARTA ABRUZZO

“Confermo la scomodità della mia posizione, va bene. Allora premesso questo CSS: il CSS viene prodotto da Terzi ed è un bene che viene acquistato con il Decreto Clini in pratica cessando, cessando la qualifica di rifiuto è un combustibile che deve avere le sue caratteristiche. La Norma, la Legge, prevede che i controlli sulle auto... sulle attività in AIA, vengano effettuate in un certo modo; ora la ditta che lei ha nominato ma che non necessariamente può essere, deve essere l'unica fornitore di questa materia prima, è... non ricade nel territorio dell'Aquilano ricade... è comunque in Abruzzo, è autorizzata in AIA e quindi è sottoposta anche quella Azienda, ai controlli dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente, per cui che cosa succede? Che l'Agenzia Regionale Tutela Ambiente, verifica sul sito no? Che la corre... l'esa... la correttezza delle modalità di controllo del CSS, poi se lei in qualche maniera insinua, mi... mi perdoni la... il termine, che il materiale commercializzato sia accompagnato da certificazioni false e che quindi non sia idoneo, il che ovviamente a me non è conosciuta come condizione, le rispondo che fra le attività che si fanno, ci sono quelle in... di concerto con la Polizia Giudiziaria e quindi nulla vieta di... se non è già stato fatto, di verificare anche questa... questo filone. Poi chiedo scusa, mi era stata fatta anche un'altra domanda, ah le centraline. Le centraline fanno riferimento a una adesso non mi ricordo se era una vecchia valutazione di incidenza, di... di... di compatibilità ambientale del 2001 e ...(voci di sottofondo)... e io... io però così ho difficoltà, dunque quello che posso riferire è che: personalmente io, allora, all'esito dei controlli dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente risulta che la centralina sia stata installata, che ha funzionato e che secondo me non serviva a niente. Allora un... il posizionamento della centralina deve essere, deve avere un senso e deve essere integrata in una, in una rete di monitoraggio che è quella regionale che è prevista da un Decreto Legislativo che il 155 del 2010, oggi a differenza del passato non è più possibile imporre, perché oltre al principio di precauzione, l'Europa inizia ad affiancare anche il principio di economicità, non è più possibile imporre alle Aziende l'istallazione di centraline laddove non... non ci sia una valutazione regionale, perché la Regione è l'Ente deputato a fare il controllo della qualità dell'aria, che dica che sia necessario l'installazione di una nuova centralina. Vi faccio presente che la Regione Abruzzo soltanto nell'Aquilano che è quasi una eccezione in Italia, ha la bellezza di tre centraline di monitoraggio della qualità dell'aria. Le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, però non danno, non forniscono le informazioni che... che alle quali la popolazione vorrebbe accedere. Cioè se vi dico che la concentrazione media di particolato PM10 aerodisperso all'Aquila sta nell'intorno di venti microgrammi al metro cubo, mi direte che la qualità dell'aria dell'Aquila come è evidente no? Limitatamente alle polveri PM10 è buona. Se vi dico che c'è un numero di superamenti del limite di 35 di 50 scusate microgrammi al metro cubo, inferiore ai 35 l'anno, mi dite che l'aria è buona ma la speciazione del particolato è una cosa diversa: la... noi personalmente... personalmente le posso dire che abbiamo ritenuto inutile quella centralina, che dava soltanto il conteggio delle polveri tra l'altro con un sistema di monitoraggio non conforme alla disciplina del decreto legislativo 155 del 2010.



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Però voglio dire...(voci di sottofondo)... No no, non è stata, non è stata sostituita perché a seguito di un danneggiamento dal 2009 del dopo il terremoto, proprio per via del... dell'iter autorizzativo non... non è stato reinserito nel... Come si chiama... nel disposto autorizzativo”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Va benissimo, la ringrazio Dottore, grazie grazie veramente. Adesso passiamo la parola ai Consiglieri Comunali, prego consigliere Masciocco”.

GIUSTINO MASCIOTTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, abbiamo ascoltato ci sia la storia del cementificio sia interventi tecnici che devo dire hanno chiarito un po', un po' le idee rispetto a quello che al monitoraggio che viene fatto per quanto riguarda la salute pubblica e io voglio iniziare questo intervento non nella contestazione della documentazione che comunque è difficile, cioè nel senso che, dire che un prodotto non è a norma bisognerebbe provarlo, perché poi uno ha il sospetto ma il sospetto porta ad attivare le... diciamo gli Enti che sono preposti poi alla salute pubblica, però per non annoiarvi perché poi è vero anche che il lavoro serve, ma la salute delle persone è uguale perché altrimenti diventa una nuova Taranto, cioè dove ci sono metà città che scende sciopero per il lavoro, l'altra metà perché ha i bambini che respirano le polveri che produce quell'impianto. Allora, cerchiamo di capire come almeno secondo me può essere verificato, il dottor Gizzi della ASL, parlava di una valutazione di Impatto Sanitario, cosa che va oltre l'autorizzazione semplice della VIA oppure dell'AIA, cioè nel senso che, quelli guardano se l'impianto è a norma o meno, questo invece riguarda se quell'impianto può o no danneggiare o danneggia le persone che ci vivono intorno. Allora io ripartendo dalle parole... Sindaco, le volevo dire ripartendo dalle parole dell'assessore Imprudente, cioè quando diceva che L'Aquila vuol tornare ad essere il centro del territorio, cioè nel senso di essere città territoriale, penso che lei ha la facoltà e poi proporrò un emendamento, di poter eventualmente... di ricevere mandato per fare una Conferenza dei Servizi di tutti i Comuni che sono interessati, insieme all'ARTA e alla Regione e poter anche stanziare somme, per quanto riguarda il monitoraggio, perché diciamoci la verità: l'ARTA interviene su direttiva della Regione ed è un Ente pubblico e c'ha un bilancio, se noi vogliamo avere più monitoraggio, se vogliamo avere più centraline, se vogliamo fare la matrice suolo quella che è tanto a cuore del Presidente Tinari per capire... dobbiamo costruire uno strumento, quindi potrebbe essere la Conferenza dei Servizi, che permette ai Comuni di poter impegnare somme proprie per quanto riguarda il monitoraggio della del sito. Perché il problema è che se la Regione non ci mette i soldi, io non mi fido di prendere soldi direttamente dalla Società, per poter eventualmente fare il monitoraggio, però mi fido del fatto che i Sindaci possono trovare nel loro bilancio una piccola, piccole somme noi magari come Comune dell'Aquila un po', un po' di più, la Regione se ci vuole intervenire per fare un progetto ad hoc e vedere nel monitoraggio costante di un anno, se quel sito può o non può funzionare senza



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

danneggiare, se è al limite possiamo dire delle emissioni, o se è al di sotto delle emissioni, perché altrimenti non si fa un passo avanti, si continua a camminare sulla falsariga di tutto il 2017; cioè quando ci sono interrogazioni in Regione con delle risposte, poi ci sono dei tavoli dove non si fanno nemmeno i verbali, cioè quindi è solamente un'intenzione, cioè dove ognuno sta a posto, perché effettivamente il... il responsabile... il Rappresentante dell'ARTA dice: "noi i monitoraggi li facciamo, l'AIA, il sito è sensibile e la Regione ci dice di controllarlo, io i rilevamenti faccio quelli che c'ho... che c'ho, per me il lavoro è fatto, cioè non è che posso andare oltre"; mentre i Comitati dicono: "sì ma se noi..." ecco, per esempio l'intervento della... dell'Ingegnere fisico cioè che ci sottolineava qual erano, potevano essere le ricadute dei materiali pesanti, però come Amministrazione, come Consiglieri comunali, come Consiglio Comunale, non è che abbiamo la percezione tecnica di capire, noi possiamo costruire le condizioni politiche e amministrative affinché qualcuno in maniera scientifica, possa dimostrare che quel sito può funzionare o no. Ecco perché dicevo, se lei condivide, potremmo fare un emendamento alla parte deliberativa scrivendo di da... alla parte C, di dare mandato al Sindaco dell'Aquila di convocare una Conferenza dei Servizi con tutti i Comuni interessati, la Regione, l'ARTA, per predisporre anche con un impegno economico i dovuti controlli dell'aria: metalli pesanti, eccetera e del terreno limitrofo al sito del cementificio. In questo modo noi comunque rompiamo un... cioè voglio dire, un... un rimpallo di responsabilità perché comunque entriamo a piè pari all'interno di una discussione e ed eventualmente con il monitoraggio, si può dimostrare che quell'impianto può funzionare e quindi i lavoratori possono stare tranquilli o se può funzionare con delle prescrizioni o se addirittura cioè invece deve essere, deve essere chiuso. Non è che nascondendosi dietro i dati, noi facciamo un servizio al... alla nostra Comunità, al nostro Territorio e ai lavoratori. Io penso che noi come Comune dell'Aquila e lei come Sindaco del nostro Comune, può prendere questa responsabilità, siamo Terzi, siamo limitrofi però siamo Terzi, quindi possiamo eventualmente essere Consiglieri di tutto il Territorio e cercare di trovare una soluzione che ci possa permettere di mettere eventualmente in sicurezza la salute dei cittadini e dare l'occupazione che è comunque necessaria. Grazie".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie consigliere Masciocco do la parola consigliere Ianni, prego".

MARIA LUISA IANNI CONSIGLIERE COMUNALE

"Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente. Be' io mi trovo in parte concorde con quello che ha detto il consigliere Masciocco in effetti quando si parla di salubrità dell'ambiente e quando si parla di salute è vero e sono d'accordo sul fatto che non esista una bandiera, una bandiera politica, quindi non esiste una Destra e una non esiste una Sinistra. Io ho capito da le persone che sono intervenute oggi con grande competenza, ci hanno dato delle indicazioni di natura tecnica, che come giustamente diceva il... il consigliere Masciocco prima, noi forse non... non abbiamo tutti gli elementi per comprenderlo, però capito che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

l'attività del cementificio è comunque un'attività non salubre che si trova su un territorio urbanizzato in cui ci sono dei bambini, in cui ci sono dei Paesi vicini che in qualche modo devono e dovranno respirare e la respirano già da anni, perché il cementificio sta lì da... da tanto tempo, quindi non è un problema di oggi; le parole della Dottoressa prima, del Fisico, che ha parlato in effetti, mi ha lasciato una grande riflessione come percezione ho avuta... ho avuto quella di dire sì noi siamo in pericolo, le persone che abitano lì intorno sono in pericolo. È vero che non c'è stata una modifica sostanziale così come ha determinato l'ARTA, l'AIA, sull'attività produttiva del cementificio, però è anche vero che questo problema dei metalli pesanti noi non dobbiamo andarlo a valutare nel tempo se cementificio oggi cambia la produzione, la Valutazione dell'Impatto Sanitario non è una cosa che deve essere fatto in itinere ma deve essere sicuramente iniziata prima, capire qual è lo stato dell'arte e poi iniziare. Certo da un punto di vista politico, io credo che è giusto insomma che ci sia, sia messa in piedi una Conferenza dei Servizi, assolutamente, ma di fronte la salute io sono, io, personalmente, Maria Luisa Ianni, sono per il No all'attivazione, all'utilizzo di questo tipo di combustibile che entri nel... nell'attività produttiva del cementificio. Capisco il problema dei lavoratori, capisco il problema sociale e come Consiglieri chiaramente forse dobbiamo preoccuparci anche di questo, ma qua oggi stiamo per occuparci del... se il cementificio che cambia attività, è un problema per la salute oppure no, per me è un problema per la salute ne sono sicura e quindi io sono assolutamente No al cambio dell'attività produttiva. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Allora la parola...(voci di sottofondo)... no, la parola consigliere Serpetti. Signora deve stare zitta, prego al consigliere Serpetti”.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE COMUNALE

“Presidente. Grazie al Sindaco, ai Consiglieri, gli Assessori e tutti i presenti. Ma io debbo dire che da quanto è stato riferito oggi in quest'Aula, probabilmente ne esco ancora più confuso, perché? Perché purtroppo le cose facili qui non riusciamo mai a farle e è chiaro che nessuno di noi è contro il cementificio, nessuno di noi è contro i posti di lavoro, ci mancherebbe com'è ridotta L'Aquila... Però una cosa è sempre da chiarire che prima del lavoro viene la salute, se non c'è salute non si può lavorare, quindi dobbiamo essere sicuri e certi di quello che si fa sul nostro territorio e chi lo fa e se è competente per farlo. È chiaro che se oggi è latitante la Regione, il cementificio ancora mi viene qualche dubbio, i dubbi aumentano, non è che diminuiscono perché alla fine se tutto... se la Regione ha lasciato queste autorizzazioni, il cementificio continua a fare i suoi rilievi è chiaro che meglio di oggi in questa Assise potevano venirci a dire la loro, pure per rassicurarci. Quindi credo che noi del Passo Possibile alla nostra delibera di oggi che è abbastanza cospicua al problema, facciamo, mettiamo due emendamenti, due emendamenti perché comunque vogliamo che ci sia la sicurezza e la salute prima di tutto. Se posso Presidente? I due emendamenti se posso li discuto e poi magari...”

**ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

“Li illustri così e poi facciamo, facciamo una brevissima sospensione perché ci sono vari emendamenti quindi li coordiniamo tutti quanti, perché vedo che qualcuno è anche ripetitivo, li ricordiamo tutti quanti, usciamo con un documento unico e lo votiamo. Quindi dopo gli emendame... presentate tutti gli emendamenti, li verificiamo, li concordiamo insieme, facciamo la conferenza dei Capigruppo subito, facciamo una sospensione, dopo la sospensione, torniamo in Aula e lo votiamo così come è stato emendato, prego Consigliere”.

ELIA SERPETTI CONSIGLIERE COMUNALE

“Ok, allora al punto uno della delibera, dove ci sono le... dove ci sono le parole “citato in premessa” noi chiediamo di aggiungere “attraverso un'attività di controllo costante, con una tempistica decisa da un tavolo tecnico regionale, che coinvolga tutti i Sindaci dei Comuni interessati”; e poi vediamo di mettere un terzo punto sempre nella delibera, in cui si impegna il Sindaco a riportare il resoconto dell'attività di controllo di cui al punto 1 nella Commissione Consiliare competente, con cadenza semestrale. Perché diciamo questo? Perché oggi ci sono i rifletto... i riflettori accesi sul cementificio, tra qualche anno, tra un anno o due, c'è ancora? Ci sono 'sti riflettori? Ci sono persone? I controlli si fanno ancora? Visto quello che succede in Italia, quindi chiediamo che ogni sei mesi ci vengano riportati tutti i controlli. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere Serpetti se mi può portare gli emendamenti così, li verificiamo tutti, ah quelli di Romano... perfetto, quindi Romano e Serpetti sono questi punti qua; poi mi dicono... la parola consigliere Ferella, prima di Colantoni”.

DANIELE FERELLA CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente. Io vorrei un attimo cercare di fare un intervento che è una via di mezzo fra il politico e il tecnico, mi passi anche le possibilità, io ho ascoltato volentieri tutti gli interventi in particolare da parte dei tecnici della ASL e dell'ARTA. Innanzitutto ovviamente è una mia carenza, nel senso che non sono in possesso né del tipo di progetto di impianto e quindi non... le caratteristiche tecniche del bruciatore non le conosco, ma tenendo presente che le modifiche effettuate da quello che ho capito sul l'impianto stesso, non sono sostanziali rispetto al proprio all'effetto ecco, del bruciare, dovrebbero essere effettivamente sostanziali invece rispetto alla tipologia di filtraggio dei fumi, per restare all'interno dei limiti imposti per Legge. Ora io alcune domande però non posso non farle, io non so neanche chi sia deputato, forse ecco, il tecnico dell'ARTA potrebbe essere anche la persona adatta. Siccome la normativa sul... il rilevamento dei fumi, parla esplicitamente



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

di che cosa per ogni tipo di impianto si deve filtrare, cioè si deve andare ad analizzare, questo significa che non tutto viene analizzato quando si prendono i campioni, ora quello che a me interessa particolarmente, già ci è stato detto in realtà che le centraline presenti già sono fuori norma rispetto a quello che dovrebbero rilevare sugli adeguamenti normativi dei primi anni 2000 e già questo è un dato di partenza importante, ad oggi vorrei capire che cosa effettivamente per Legge deve essere analizzato e rilevato e che cosa invece, non deve essere rilevato, in particolare riferimento non solo ai metalli pesanti ma, a tutto quello che sono PM10 e particelle di più piccola dimensione, che poi sono quelle anche più nocive, non voglio fare un... un esempio come dire, che riporti a catastrofi necessariamente, però in realtà quello che si è scoperto nelle rilevazioni all'ILVA non era il problema la CO2, non erano NOX, ma erano tutte particelle di metalli pesanti e di particelle di dimensioni più piccole che sono quelle che non vengono rilevate per Legge e che invece hanno il più importante impatto sulla salute pubblica. Ovviamente sono processi diversi, lì e sintetizzazione quindi... però mi piacerebbe capire in merito a questo, questo magari sicuramente, nei Comitati sono più informati quindi proverò anche a chiedere a loro, se hanno presente il tipo di filtraggio che hanno predisposto, se è un filtraggio ad acqua, perché se è un filtraggio ad acqua, voglio capire dove si scaricano le acque, perché non è che se scarichiamo in acqua e non va in aria va bene lo stesso; ovviamente io mi rendo conto che tutti i progetti che sono stati presentati, sono stati presentati a norma di Legge, quindi però capire i veri impatti è una cosa complessa, se sono fatti con altre metodologie, perché i metodi di filtraggio può essere anche come è stato accennato prima, un ricircolo per riportare a temperatura e quindi procurare la decadenza di alcune particelle... ce ne sono diversi ecco mettiamola in questi termini, però non tutti sono ugualmente efficaci rispetto a quello che si vuole filtrare e soprattutto l'ultima, un'ultima considerazione su questo, capire dove porre la centralina di rilevazione è importante, è chiaro che sicuramente ce ne deve essere, ci deve essere qualcosa che rileva i fumi in uscita dalla ciminiera proprio in uscita, prima che a terra prima che a altre parti il posto chiaramente in uscita e questo capire oggi se effettivamente la Società lo ha predisposto o no, che è una questione di rilevanza non da poco: perché come è stato anche, come ho letto anche nel documento che ci è stato presentato, che è stato condiviso un pochino da tutti tra i Comitati e i Comuni, ad oggi non c'è anche... non c'è neanche uno studio per capire la ricaduta dei fumi dove va finire, quindi dovunque si mettono le centraline non è detto che sia il posto giusto, lontana dall'impianto, questo è... sembra una banalità ma non lo è, perché noi abbiamo la particolarità, io ricordo tutti questi studi in parte furono fatti con la centrale a biomassa che doveva essere installata nel Nucleo Industriale di Bazzano e sulla quale si scoprì così, quando qualcuno gli venne in mente, con un fisico dell'atmosfera quindi diciamo un collega... scoprì che c'è un problema di fondo. Lungo La Vallata dell'Aterno, il vento non tira mai dalla stessa parte, va sia in discesa che in salita, si alterna, quindi non è sai, risolviamo mettiamo sotto, mettiamo sopra, non è una cosa così scontata; è chiaro che se possibile bisogna cercare di salvaguardare i posti di lavoro, però io sono anche dell'idea che non tutto lo sforzo, una vita di una persona non vale un posto di lavoro, questo è... so che è un'affermazione anche in un periodo di crisi, un po' complicata e mi rendo anche conto di tutte le necessità,



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

però secondo me la scelta più difficile poi è quella, alla fine di tutto questo ed è per questo che risposte anche tecniche sulle quali alcune cercherò insomma, di procurarmele da me ma insomma, bisogna assolutamente darle. Darle perché, perché questo territorio merita di meglio, perché questo territorio mi permetto anche di fare una piccola critica rispetto a quello che accade sulla Ricostruzione, tanto non consuma per lo più materiali prodotti in loco, non utilizza manodopera del luogo, quindi tutto questo poi aggravio, rispetto a questa tematica della salute che è importante, a questo punto non capisco a favore solamente di chi sia. Grazie Presidente”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie, grazie a lei; penso che alla sua domanda consigliere Ferella, ha posto un emendamento Masciocco, giustamente lei dice cosa deve essere verificato? Cioè non basta verificare quello che la Legge diciamo prescrive, ma qualcos'altro perché abbiamo la... la...il riscontro del... dell'ILVA che, dove praticamente venivano riscontrata l'aria che era pulita mentre praticamente c'erano da ricercare cose diverse, quindi, il... l'emendamento di Masciocco forse potrebbe far luce anche su eventuali tipo di attività e veridicità di queste... di questi responsi. Allora poi... alterno consigliere Palumbo e poi Colantoni... no no, prego Palumbo, prego”.

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE COMUNALE

“Presidente buongiorno e buongiorno a tutti i presenti che oggi sono venuti qui insomma ad assistere a questo Consiglio Comunale, che segue altri Consigli Comunali che si sono tenuti sullo stesso argomento in altri Comuni, in altri Territori. È un tema importante che al di là dei tecnicismi che, cui pochi argomenti abbiamo in qualità di esponenti politici ad esprimerci, però richiama e sollecita comunque alcune considerazioni di carattere politico e l'intervento che voglio fare vuole appunto connotarsi in questo... in questo solco. Primo, prima riflessione: io assisto insomma, fotografo una tendenza, una tendenza che è quella a cui ormai assistiamo da tempo, in cui la politica insegue alcuni problemi e questo non è un bene, ce lo dobbiamo dire non mi rivolgo naturalmente alla cittadinanza, ma agli altri interlocutori che con me hanno un ruolo attivo appunto, nel... nel governo di questi processi che sono processi importanti, non lo so... mi ricor... prima, mi sembra il consigliere Ferella richiamava la questione della centrale a biomasse, anche lì la politica in qualche modo ha inseguito e ha subito il processo che in qualche modo veniva sollecitato dalle popolazioni e questo è il primo dato immagino, secondo me su cui riflettere, perché significa che in qualche modo noi non... la politica non si occupa a dovere e comunque nel modo più adeguato di temi che invece la Cittadinanza sente importanti e questa mancanza secondo me di governo dei processi, implica comunque un approccio disordinato rispetto al problema e di volta in volta diverso, io invece proverei a far ragionare tutti quanti a ridare un senso alle cose; io cito alcuni degli esempi che insomma adesso ragionando così mi sono venuti alla mente no? Perché sono episodi che... molto ravvicinati nel tempo no? Un qualcosa di simile io, una dinamica simile l'ho vista ad esempio per quanto, quello che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

ha riguardato i Laboratori Nazionali di Fisica Nucleare del Gran Sasso, dove i problemi legati alla capzione dell'acqua hanno diciamo portato la Cittadinanza a sollevare proteste e richiedere appunto un maggior, una maggiore attenzione e maggior rispetto delle... dei percorsi che dovrebbero appunto garantire la qualità in quel caso dell'acqua per il bene dei Cittadini, un qualcosa di simile secondo me accade adesso no? Nel cementificio per quanto riguarda il cementificio di Cagnano dove all'occorrenza diciamo di un elemento di novità, però Presidente scusi se può... c'è il rumore di sottofondo che..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Silenzio per cortesia".

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE COMUNALE

"...dico è qualcosa di simile avviene sul... in merito al cementificio di Cagnano dove un elemento di novità rappresentato appunto dalla possibilità di bruciare il CSS, ha richiamato l'attenzione da parte prima della cittadinanza e di conseguenza della politica, ad interrogarsi su... su questo tema. Intravedo già, perché già vedo, in qualche modo raccolgo questi sintomi, potrebbe succedere ad esempio su un tema a me molto caro perché diciamo ho... ho... ho fatto in modo che L'Aquila potete potesse giocare questa partita, immagino succederà anche sulla sperimentazione 5G dove molti cittadini già cominciano ad interrogarsi su potenziali, eventualmente problemi, di natura, sulla salute diciamo dei Cittadini che potrebbero derivare dalla... da questa sperimentazione in quel caso sul campo elettromagnetico; quindi diciamo ho citato questi tre esempi per dire che sono dinamiche simile sia per quanto riguarda l'acqua, l'aria, le... le... le emissioni elettromagnetiche e dico questo perché secondo me uno dei temi su cui dobbiamo confrontarci, interrogarci e soprattutto crescere, maturare un nostro, il nostro ruolo, è quello se di fronte ad un elemento di novità, in che modo reagiamo, perché possiamo scegliere due strade: un atteggiamento di tipo conservativo di dire no di fronte, siccome ci fa paura alla novità, noi ci, in qualche modo mettiamo un freno, oppure provando a governare questi processi, quindi strutturandoli e anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Torno sul cementificio di Cagnano: il cementificio di Cagnano non è che oggi, diciamo da oggi con l'introduzione del CSS rappresenta un... una fonte di inquinamento, lo è stata e lo è tutt'oggi ma da decenni, da quando praticamente è nato il cementificio; quindi questa considerazione mi porta a farmi due domande, la prima: quale livello, a prescindere quindi dal CSS, quale livello di inquinamento siamo disposti ad accettare? E quale, fino a fino a che punto siamo invece disposti, a tutelare i livelli occupazionali? Perché poi queste sono le due materie da mettere sul piatto della bilancia indipendentemente dal CSS, questo è un ragionamento che poteva essere fatto senza diciamo, la novità del CSS, anche cinque anni fa dieci anni fa e questo non per scaricare quindi la colpa o per dire se non si è fatto fino ad oggi non si debba fare oggi, anzi è sicuramente importante maturare una nuova coscienza che porta invece ad avere un... un approccio più consapevole e più, con una maggiore attenzione e sensibilità ambientale



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

sulla salute oggi. Però dico questo perché ogni scelta ha una conseguenza, quindi possiamo decidere attraverso un dibattito, più dibattiti, di rinunciare ad alcune attività che riteniamo dannose sul territorio no? Possiamo decidere appunto di, decidere che il cementificio di Cagnano non è un un... un'attività congrua al... al nostro Territorio perché ha delle ricadute che noi non accettiamo in termini di salute e di ambiente; la stessa cosa potrebbe valere per il discorso che ho fatto prima sui laboratori del Gran Sasso, sul 5G e questo però, naturalmente ha un effetto: conseguentemente dovremmo decidere e costruire un modello di sviluppo diverso, cioè come politica dovremmo porci il problema di come costruire un modello di sviluppo in grado di creare livelli occupazionali pur rinunciando invece a quelli che attualmente riteniamo essere collegati con attività dannose per la nostra salute, per l'ambiente. Se invece decidiamo di provare invece a governare questi processi, che quindi hanno impatto e ricadute importanti sull'ambiente, sui cittadini, sulla salute dei cittadini, dobbiamo stabilire innanzitutto un metodo; quindi inevitabilmente lo dico e mi associo a quanto detto da chi è intervenuto prima, il monitoraggio di questi processi dal punto di vista appunto della consapevolezza, è la prima cosa tant'è che riagganciandomi alla sperimentazione 5G, la prima cosa che mi preoccupai appunto di sollecitare a tutti quanti i soggetti deputati e che... interessati alla sperimentazione, di preliminarmente strutturare un sistema di monitoraggio, perché è chiaro che diciamo questa attività va messa, va salvaguardata rispetto ad una preoccupazione dei Cittadini e non rincorrere la preoccupazione dei Cittadini che un domani possono dire: "ma io non mi sento sicuro" no, cioè garantire come base una sicurezza e su quella tarare le attività. Poi però bisogna strutturare all'interno di questo processo anche i ruoli, la dignità, che decidiamo di attribuire a dei livelli istituzionali, cioè in questo caso dobbiamo quindi produrre tutte le... i ragionamenti e le osservazioni necessarie, ma finalizzati a stabilire e a dare strumenti ad esempio all'ARTA che è il soggetto che... deputato a fare questi controlli, a dargli tutta la legittimità, cioè noi, la politica secondo me ha il compito non di assicurare direttamente i Cittadini facendosi vedere interessati a un loro problema, ma dando degli strumenti alla... concreti all'organizzazione di un processo affinché i cittadini si sentono tutelati dal processo, non dai rappresentanti politici, quindi oggi questa discussione dovrebbe produrre anche una consapevolezza maggiore e dire all'interno del processo attuale eventualmente quali sono i buchi da coprire, quali sono le integrazioni da fare e fornire quindi al... agli Enti istituzionali deputati a fare questa... questa verifica, in modo tale che noi abbiamo ristabilito una legittimità nei ruoli e soprattutto abbiamo in qualche modo rinsaldato quello che sta venendo meno, ce lo dobbiamo dire, cioè il livello di fiducia che i Cittadini hanno verso le Istituzioni e quindi se noi non cogliamo questo problema e siamo i primi che per autodifesa proviamo a cavalcare, perché poi diciamo siamo più preoccupati ad incassare politicamente le preoccupazioni e il consenso immediato e invece non guardiamo con un progetto di lungo respiro, non abbiamo fatto il... il nostro dovere. Quindi se la finalità di questa mozione è questa, io quindi invito tutti quanti a rivederla anche in quest'ottica perché è chiaro che è interesse di tutti utilizzare almeno il mio, il caso specifico di Cagnano per sviluppare una consapevolezza e ridare ordine e metodo a quello che tanto, inevitabilmente ci troveremo da... davanti da qui con tante altre cose, perché i



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

processi in atto di rivoluzione che sono ormai... che noi viviamo, ci porranno sempre di più di fronte a questi elementi di novità, tecnologica di... di... di carattere economico, quindi noi diciamo già sappiamo perché noi lo sappiamo, a meno che insomma, viviamo in un... non viviamo nella realtà, saremo soggetti sempre di più, non come Territorio dell'Aquila, come condizione di carattere globale a delle evoluzioni e rivoluzioni che noi dobbiamo, come politica farci carico di governare in modo ordinato, in modo che la Cittadinanza si senta tutelata dalle Istituzioni, quindi dobbiamo ridare giusta dignità e garanzia per i Cittadini del ruolo delle Istituzioni. Quindi questa mozione sicuramente diciamo, se è questa l'ottica, se è questo lo spirito, credo che debba avere la trasversalità da parte di tutti...(interruzione audio)..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Prego, prego".

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE COMUNALE

"...un altro appello però di carattere politico lo voglio fare: noi dobbiamo anche sentirci la responsabilità, ognuno nel proprio piccolo, di farci carico adesso di questa cosa, perché non vorrei, io ho ascoltato le parole e ho apprezzato l'intervento del Sindaco di Cagnano, che invece sente su di sé un carico enorme, perché i Cittadini, gli ottanta lavoratori probabilmente sono residenti del Comune di Cagnano e in una fase di spopolamento delle aree interne, immagino che dall'oggi a domani gli togli ottanta posti di lavoro, Cagnano può decretare la morte, quindi noi dobbiamo veramente, a questo punto visto che abbiamo deciso di affrontare questo argomento che è territoriale, di farci carico di... di questo problema in maniera responsabile, non lasciando appunto il carico che non è solo amministrativo ma politico alla Comunità diciamo di Cagnano, ma anche all'Amministrazione di Cagnano. Quindi con questa cosa io chiudo, però diciamo sottolineando soltanto una cosa che ho dimenticato all'inizio, perché io pure mi sono chiesto come mai la Regione non fosse presente, però mi pare di... di... di aver capito che i Livelli istituzionali regionali non sono stati invitati, quindi se è stato invitato qualche Funzionario o Dirigente della Regione, politicamente non posso farmi carico io del..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"A noi ci interessa chi è che sa del problema, il Politico, lo sfogatoio questo Consiglio Comunale non è uno sfogatoio".

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE COMUNALE

"...Presidente sono d'accordo, però diciamo le cose come stanno pure per chiarezza di chi ci ascolta: i Livelli istituzionali non sono stati invitati, se è stato invitato qualche Dirigente



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

che non è venuto mi dispiace perché sarebbe stato utile anche avere il loro contributo ma per chiarezza di informazioni. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Ricordo a me stesso che ho invitato il Direttore Servizio Gestione Rifiuti, Dottor Franco Gerardini, presso Regione Abruzzo. La cosa grave è che non ha fatto pervenire nemmeno una comunicazione nel dire “non posso venire” oppure “a posto mio viene qualcun altro” come hanno fatto gli altri. Quindi io stigmatizzo questo comportamento della Regione che praticamente ha perso un'occasione, praticamente per fare un tavolo veramente democratico e civile. Allora la parola Colantoni, prego”.

FERDINANDO COLANTONI CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, Consiglieri e Associazioni intervenute. Io voglio ricordare a me stesso e a tutti quelli che hanno una memoria riferita agli anni 2003-2004 che era Sindaco Tempesta e c'era un Assessore all'Ambiente nella persona dell'avvocato Fiore e in quella... in quella Amministrazione si decise di progettare un impianto di combustione di rifiuti, nel Nucleo Industriale di Sassa. Ricordo che ci fu un sommovimento popolare tale che, quando si affrontò il problema, quantunque si cercasse di dimostrare con delle dinamiche anche con dei video, che non ci fosse un inquinamento tale da portare all'attenzione quella situazione in maniera così grave, ma di poter smaltire quello che erano i rifiuti del nostro comprensorio, allora c'era la Cona che era sovrabbondante di rifiuti e ogni... ogni volta il Sindaco doveva fare delle ordinanze perché c'erano problemi seri e allora il Popolo si ribellò e... e non ci fu modo alcuno: vennero quelli di Sassa, quelli di Preturo, quelli di Coppito, ricordo Tinari, ricordo il buon Vittorini che era Presidente, ricordo tutto quel movimento... Italo Grossi che sosteneva la impossibilità di poter mettere su, questo impianto di compostaggio, eppure si dimostrava attraverso una situazione, con il Sottosegretario Calzolaio dei DS di allora, che aveva realizzato un impianto di compostaggio analogo a quello che si voleva riprodurre nel Nucleo Industriale di Sassa, che non ci fosse inquinamento e c'era la possibilità di occupare diverse persone, camici bianchi, mascherine all'interno, eccetera, che potessero in qual... in certo qual modo controbilanciare l'elemento negativo che il Popolo ebbe a bocciare. È chiaro che questo problema del cementificio di Cagnano è avvertito da diverso tempo: io ho parlato con Amministratori di diversi Comuni, di Barete, di Montereale, ho visto anche che il mio Comune di origine recentemente, il comune di Tornimparte, è sceso in campo a... a difesa di quello che è il proprio Territorio. Il problema me lo sono posto in maniera molto seria e ho interpe... interpe... interpellato prima di sentire questa mattina le assi... le... le varie relazioni da parte della Dottoressa, che rappresenta un'Associazione ed è qualificata per quanto riguarda la situazione fisica e chimica, io ho interpellato l'Università, ho interpellato l'Università di Fisica e Chimica, un Professore in particolare, non ne cito il nome ma, praticamente ho tutti gli elementi... il Professore mi riferisce: “in sintesi posso dirti” quindi lo interrogavo sulla... sui danni del fumo, su quello che praticamente fuori...



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

fuoriesce da queste ciminiere, mi dice il Professore: "in sintesi posso dirti che ogni tipo di fumo fa molto male alla salute, quindi conviene evitarli, i gas che si sprigionano con la combustione già velenosi come il monossido di carbonio, CO, interagiscono anche con i vari elementi chimici dell'atmosfera: idrogeno, elio, azoto, ossigeno, dando vita ad altri composti nemici della nostra salute. Poi, nei fumi sono presenti microparticelle che vanno a depositarsi sulle pareti dei polmoni, con effetto molto, ma molto nocivo, se si respira molto fumo il male è irreversibile, non guaribile ogni tipo... ogni tipo di fumo ha caratteristiche nocive e differenti, ma sono soprattutto... tutto dannosi; ti dico questo perché il mio studio: *Micro fisica delle particelle corpuscoli invisibili*, verte proprio sulla dinamica e gli effetti interattivi di esse. Se avremo modo di rivederci approfondiremo l'argomento". Questa mattina il tema è stato approfondito in maniera esaustiva e ha amplificato gli effetti che insomma erano di mia conoscenza per questo interesse mio personale sull'argomento, perché? Intanto apprezzo che il Presidente abbia deciso di convocare questo Consiglio Straordinario, perché è inutile parlare a distanza con i vari Comuni che sono interessati, perché queste micro particelle: vuoi le nuvole, vuoi la corrente... le correnti d'aria, vuoi la linea d'aria, perché se Barete o praticamente Cagnano, nella fattispecie, dista da L'Aquila diciassette, diciotto chilometri, in linea d'area si taglia a sette, otto, dieci chilometri, quindi investe noi non già come Comune capo... capo area per essere il capoluogo della Regione Abruzzo e quindi rappresentare un po' le istanze dei Comuni limitrofi, ma ci investe pure in maniera diretta perché va praticamente a colpire il nostro Territorio. Allora è chiaro che questo Consiglio è importante tenerlo perché va affrontato il toro per le corna, nel senso che, questo Comune ha da privilegiare, secondo un mio punto di vista personale, ma ieri c'era un'Agenzia di Stampa di livello internazionale che evidenziava come questa Regione potrebbe avere uno sviluppo turistico, quell'agognato sviluppo turistico di cui da tanti anni si parla e mai riesce a decollare, quella spinta che non si riesce a dare in maniera seria, corretta, di slancio e di avviamento delle attività turistiche, ieri questa Agenzia che riportava pure l'assessore Di Cosimo in un comunicato, ma che ho letto attentamente, dice che l'Abruzzo è quella realtà dove i laghi, le montagne, la neve, l'acqua, eccetera, sono elementi che vanno salvaguardati, perché nella misura in cui ci dovesse essere un inquinamento e dell'aria e dell'acqua, che sono materie prime che la madre natura ci ha regalato, a quel punto noi andremmo a precludere e a pregiudicare quello che può essere uno sviluppo futuro del Turismo che può essere il vero volano di questa Regione e di questo... questo entroterra del Comune dell'Aquila e tutti i Comuni del circondario; proprio perché abbiamo acque freschissime ed aria salubre e i Romani qui verrebbero nell'ordine di centinaia di migliaia, se solo anziché pagare l'autostrada con i tredici euro di andata e ritorno e con il gasolio avere un costo di autostrada da cinquanta euro al giorno, cioè si potesse finalmente avviare il concetto del treno veloce per portare i Romani a L'Aquila, perché loro vivono in uno stato da tenere le targhe alterne e quindi ogni giorno vivono il problema del... delle micro polveri e di quello che è una situazione poco chiara, poco diciamo salubre sotto il profilo della loro salute, per cui scapperebbero ogni fine settimana e di più verso L'Aquila, se solo attivissimo questa linea del treno veloce, da ridurre i tempi dalle attuali tre ore a un'ora di distanza. Questo è un documento che ho presentato al Presidente del Consiglio ed è stato



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

protocollato il 5 febbraio e riguarda non solo il cementificio di Cagnano ne faceva cenno anche Palumbo, riguarda anche la salubrità dell'acqua, perché non dobbiamo dimenticare quello che è successo al Ruzzo circa... l'estate scorsa, quando sono stati costretti i Teramani di tutta un'area, di tutti quei Comuni che sono grandi Comuni, faccio riferimento a Giulianova, faccio riferimento a Silvi, faccio riferimento a Tortoreto, sono andati a prendere le acque minerali fino a svaligiare i... i supermercati di San Benedetto del Tronto per la paura dello Xilene e del Tulene che sono elementi inquinanti, chimici, che non ci sono state protezioni adeguate sotto i laboratori del Gran Sasso; ma non vogliamo denunciare queste cose o non vogliamo prestare l'orecchio alle Iene che parlano di quelle che sono le scorie nucleari, che vengono portate sotto al Gran Sasso? Allora stiamo sollevando un problema, solleviamolo fino in fondo, con molta chiarezza, con molta onestà...(interruzione audio)... assente non che manda qualcuno sotto il profilo di una copertura ... e non riusciamo a capire di che cosa stiamo parlando in maniera concreta, usciamo di qui con le idee più confuse di prima, io le idee ce l'ho molto chiare o chiaro sì il concetto di settanta posti da salvaguardare, ho fatto in gioventù il Sindacalista lo facevo con la grande passione di chi doveva difendere i posti di lavoro, ma bisogna anche controbilanciare il concetto di quello che è una situazione di salute, con quello che sono i posti lavoro e dobbiamo anche capire se dobbiamo privilegiare in quest'area una situazione di tipo industriale che ha lì una nicchia, ha una nicchia che capisco bene, che esiste da tanti anni ho fatto tanti Artigiancassa a quelli che all'epoca avevano i camion e rimorchi per caricare il cemento e portarlo nelle varie destinazioni. Adesso c'è questo problema è un problema serio, ma investe tutto il marchingegno nella sua interezza, dobbiamo salvaguardare l'aria e l'acqua, se non siamo capaci di questo, non siamo bravi Amministratori, non siamo persone che denunciano le realtà per quello che esse rappresentano. Se solo siamo in grado di... di... di accendere i riflettori e avere dei controlli effettivi, se invece giochiamo il ruolo del rimpallo: arriva l'ARTA una volta all'anno, poi ci fidiamo delle autocertificazioni, arriva la Sanità e dichiara delle cose che sono sbiadite non capisco bene..."

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"La invito a concludere Consigliere, grazie".

FERDINANDO COLANTONI CONSIGLIERE COMUNALE

"...ho finito, ho finito Presidente. Io sono, perché praticamente solleviamo un problema a tutto campo, ho fatto riferimento all'acqua del Gran Sasso, adesso non è una situazione assolutamente strumentale se l'avessimo fatto durante la fase pre-elettorale sembra...(interruzione audio)... Di Benedetto oggi lo diciamo perché è un problema che... che dobbiamo... dobbiamo verificare sulla base della certezza di quello che beviamo come acqua e dell'aria che respiriamo..."



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie Colantoni”.

FERDINANDO COLANTONI CONSIGLIERE COMUNALE

“...pertanto chiediamo controlli a manetta in continuazione e che questi controlli siano assunti da persone che mettano le firme per la responsabilità senza... senza se e senza ma, firme di responsabilità...”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie, grazie, grazie Consigliere grazie, non... per cortesia... levagli la parola. Grazie consigliere Colantoni, grazie mille. La parola al consigliere Di Benedetto, prego”.

AMERICO DI BENEDETTO CONSIGLIERE COMUNALE

“Buongiorno a tutti, signor Presidente, Signor Sindaco, componenti la Giunta, colleghi Consiglieri, Sindaci del Comprensorio intervenuto, intervenuti Cittadini e lavoratori del cementificio. Certo dopo l'intervento di Colantoni mi piacerebbe aprire con una battuta no? Mi sembra quasi spontanea la domanda da porgli se è venuto con la bicicletta elettrica piuttosto che con la macchina, perché poi la generalizzazione delle difficoltà che ci sono e che esistono, deve trovare sempre la giusta... il giusto equilibrio rispetto alla vita che tutti noi facciamo ogni giorno. È una battuta però, sai il bene che nutro nei tuoi confronti e quindi mi piaceva iniziare stemperando un po' è il tenore del mio intervento, saluto la dottoressa Alessandra Macrì, mi unisco al benvenuto del Presidente, Le auguro buon lavoro e troverà da parte nostra la disponibilità per poterlo esercitare nel miglior modo possibile. Vedete io questa mattina esco con un accrescimento personale sul modo di fare politica, perché ho apprezzato moltissimo gli interventi che sono stati fatti, ho apprezzato la capacità dei Sindaci che sono incisi da questo problema, di rappresentare il problema nella maniera giusta, educata, equilibrata, da parte delle Associazioni dei cittadini che hanno la premura per loro e per i loro figli, di averlo fatto con dovizia di termini ma anche con l'eleganza che contraddistingue i rapporti fra l'Istituzione e il Cittadino, la dignità del Sindaco di Cagnano che fra le mille difficoltà cerca di portare avanti con equilibrio un discorso che necessita un'assunzione di responsabilità non di poco conto e devo dire anche la parte legata che tante volte noi criticiamo, che è la Pubblica Amministrazione, questa entità astratta che... che è contrappositiva rispetto all'esigenza del Cittadino, prendo atto soprattutto dell'intervento del Dirigente dell'ARTA, di aver fatto una relazione puntuale e approfondita e di essersi assunto delle responsabilità; vedete questo Paese, in generale non è questo il caso di specie, è troppo abituato a risolvere i problemi con la contrarietà, con il no, che in fin dei conti è la cosa più semplice: perché ti dà una dignità politica e non hai nessuna responsabilità, perché non assumi Atti. L'analisi che lui ha fatto e che io ho ascoltato, che ha comunque delle criticità e poi vi dico il mio pensiero da Cittadino più che



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

da componente di un Assise civica, è un'analisi che ha fatto una serie di approfondimenti sul discorso del non adeguamento inteso nella ristrutturazione dell'Azienda SACCI e quindi la possibilità della percorribilità della non sostanzialità delle modifiche, una serie di approfondimenti sugli obblighi di Legge che ci sono, noi viviamo in uno stato di Diritto, ma giustamente come l'intervento che c'è stato da parte del rappresentante dell'Associazione, dice: "ma noi vogliamo avere la certezza del diritto, cioè che le cose che la Norma prevede poi vengano fatte" e io chiedo di fare una valutazione però anche dando una differenziazione alla prossimità; la prossimità del problema se io dovessi andare con una scala gerarchica che non ha senso ma ci dà un inquadramento generale nel... nell'esigenza di dare organicità al ragionamento, la prima prossimità scusate la cacofonia, è quella dei lavoratori. Cioè le prime persone incise da quelle emissioni sono i lavoratori e allora a me piacerebbe, nessuno l'ha detto, capire se ci sono dei controlli sulla salvaguardia allo stato dei lavori... dei... sullo stato di salvaguardia della salute dei lavoratori nei luoghi dove loro esercitano la loro attività. Mi piacerebbe vedere, perché è un elemento non di poco conto, voi sapete che per la normativa della Sicurezza sul lavoro c'è un medico competente, che periodicamente è obbligato a fare i controlli sullo stato fisico dei lavoratori, anche attraverso spirometrie. Allora sarebbe bello capire se nei certificati medici e nelle analisi fatte ai dipendenti, ci sia traccia di difficoltà nell'esercizio della loro attività in quel luogo, dentro quel luogo di lavoro. Poi c'è la prossimità del Comune di Cagnano, di quello che si è detto, della... del Comune che poi è nato, del Paese che si è sviluppato anche intorno al cementificio e c'è l'esigenza poi di un territorio vasta... vasto che deve essere, che deve essere salvaguardato. Io credo che la condivisione di una... una proposta come quella che si accinge oggi a porre all'attenzione del Consiglio Comunale, la Presidenza, ai Consiglieri Comunali attraverso atti emendativi, sempre migliorativi non... non può che essere condivisa, cioè ognuno di noi ha a cuore la premura e l'attenzione sulla salvaguardia della salute; che poi questa attività sia un'attività insalubre è un dato di fatto, ma come c'è questa ce ne sono tante altre. Questa è più grave perché è un'attività invasiva, molto invasiva soprattutto per i... per i territori del circondario; sul discorso dell'arrivo del materiale, dove effettivamente l'autocontrollo fa un po' accapponare la pelle no? Noi siamo qui a garanzia dell'azione amministrativa dove non deve essere incidente il ruolo fra controllore e controllato. È chiaro che l'autocontrollo può destare delle perplessità, però è altrettanto vero che in quella materia specifica c'è addirittura... addirittura un Nucleo Operativo Ecologico, noi oggi pomeriggio ci accingiamo a dare la cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri, che è prettamente deputato a intervenire anche su segnalazione e credo che sia opportuno farlo, ma proprio per garanzia di quello che accade in quella realtà, per verificare lo stato dei materiali che arrivano a Cagnano e al cementificio. Quindi io volevo semplicemente portare il mio contributo più che altro da un punto di vista di miglioramento personale, perché oggi voi avete dato e questa non è demagogia, avete dato una lezione di civismo relazionale, che una Comunità un po' troppo presa dalle contrapposizioni, trova ancor maggior forza se viene dato in un momento così difficile come quello che vivete; io ritengo e lo abbiamo già detto in molti, che l'operazione poi più importante, è quella del monitoraggio, non in quello dichiarativo in quello operativo, ognuno di noi si deve far carico che quello che noi



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

oggi diciamo possa essere messo in un sistema di controllo complementare, in maniera tale da non sfuggire a nessuno quello che quotidianamente è lo stato di quei luoghi e delle persone della salvaguardia della salute delle persone che ci vivono e mi viene in mente anche un'altra cosa: sarà paradossale forse dettata dalla mia ignoranza in materia, ma a qualcuno è mai venuto in mente di fare le analisi dell'aria quando il cementificio non è in produzione? Cioè io non so se questo ha senso meno ma a gennaio e febbraio da quello che risulta a me l'attività è sospesa, il primo dato di partenza proprio alla luce di quello che diceva il consigliere Ferella che pur dove metti l'autocontrollo diciamo così, inteso come macchina rilevatrice delle disfunzioni a seconda di dove possono indirizzarsi le polveri ci può essere una disfunzione nel rilevamento, ma il primo rilevamento da fare secondo me è la qualità dell'aria a cementificio fermo, il primo dato di partenza per poi renderci contro in prospettiva di quelle che possono essere le criticità. Vi ringrazio spero che questa attività che il Consiglio Comunale dell'Aquila pone in essere e il coordinamento che le Amministrazioni locali limitrofe ma anche la Regione Abruzzo, l'ARTA e tutti i soggetti interessati, la ASL, possa dare non dico dei benefici ma quantomeno possa dare una ragionevole garanzia di percorribilità di quest'azione ma soprattutto di salvaguardia della salute dei cittadini di Cagnano e dei Comuni limitrofi”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere di Benedetto la parola al consigliere De Matteis”.

GIORGIO DE MATTEIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Grazie Presidente, grazie perché si ha l'opportunità con questo Consiglio Comunale odierno di affrontare un tema che è ovviamente importante per i motivi che non sto a sottolineare, sono già stati ampiamente sottolineati e ne aggiungerei un altro: credo che il Comune dell'Aquila abbia il dovere e il diritto di avere nei confronti delle Amministrazioni limitrofe, se esiste il concetto di Città Territorio, di occuparsi dei problemi e di coinvolgersi sui problemi che riguardano le Amministrazioni circostanti perché credo sia necessario affrontarli in maniera univoca, in maniera adeguata, in maniera forte, perché naturalmente il... la voce non del Comune dell'Aquila da solo ma la voce dei Comuni dell'Aquila e delle... dell'area che circonda il nostro Comune quello dell'Aquila, naturalmente ha una valenza e una voce sicuramente più forte, quindi è bene che ci sia oggi questo Consiglio Comunale. Vede Presidente, una cosa mi sfuggiva oggi vorrei capire il senso, di solito un tavolo a quattro sedie... a quattro gambe chiedo scusa, se ne ha soltanto due, non si regge in piedi e oggi mancano due gambe ci sono le Amministrazioni da Cagnano ai Sindaci del Circondario, c'è il Comitato manca la Regione Abruzzo e manca un interlocutore fondamentale la Proprietà se la Proprietà non c'è rischia di diventare un discorso tra sordi, perché da Sacci-Cementir-Italcementi, non entro nel merito ma c'è una storia interessante da affrontare, così come c'è una storia interessante da affrontare sulle procedure attuate dalla Regione Abruzzo nell'arco degli ultimi due anni. Non mi soffermo su questo perché sarà argomento in altra sede, ma per tornare



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

all'argomento che ci interessa oggi, un'altra componente che credo necessariamente debba essere investita e lo dico naturalmente attraverso quello che voterà il Consiglio Comunale indirizzarla al Sindaco, che se ne farà poi portatore anche nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale, per una valutazione di carattere epidemiologico sulla incidenza di alcune patologie legate a gli insediamenti di questo tipo perché, attenzione il funzionario dell'ARTA ha, forse è sfuggito a molti, ha tirato fuori in maniera sommessa una frase interessante, al di là della poca salubrità del... dell'insediamento e questo è sotto gli occhi di tutti, ha detto anche che una delle componenti per attuare controlli e verifiche è la Proprietà che non c'è oggi e al Presidente del Consiglio, vale la pena magari che ce lo dica, la Proprietà è stata invitata giusto?... (voci di sottofondo)... e la Proprietà ha rifiutato di sedersi con noi in questo Consiglio. Non è un bel presentarsi, sicuramente, non è una cosa corretta soprattutto nel momento in cui si discute di salute e soprattutto nel momento in cui magari la Proprietà, mi corregga Presidente se sbaglio, chiede l'istituzione di un tavolo sbaglio?"

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consigliere De Matteis per essere regolari al massimo, l'invito, la comunicazione è stata inviata al direttore ingegner Catucci Giovanni, ha comunicato telefonicamente l'indisponibilità a partecipare per precedenti impegni assunti. Questa è sta... è la motivazione, prego”.

GIORGIO DE MATTEIS CONSIGLIERE COMUNALE

“Quindi la Proprietà c'ha soltanto una persona in grado di poter venire, la dice lunga, ma se non sbaglio ci sono stati già dei tavoli nei quali si è seduta la Proprietà e diciamo non particolarmente disponibile ad attuare delle misure di verifica e controlli ulteriori, ma non perché si voglia creare il problema a Cagnano mantenendo il cementificio e naturalmente l'occupazione, perché è un falso problema, tutto sicuramente meno che incidere sulla occupazione tutto sicuramente che incida però in maniera positiva sulla salute. Come direbbe Di Benedetto, certo che i lavoratori andrebbero... ora il... l'impianto è chiuso ma sarebbe interessante anche da parte dell'Azienda Sanitaria che ha le strutture per poterlo fare, lo ripeto ancora una volta, una verifica delle patologie e della incidenza di certe patologie, non solo respiratorie nell'aria. Perché questo lo dico, perché se viene una richiesta di valutazione all'Azienda, alla Proprietà, di controllo del suolo, dell'aria e dell'acqua, perché noi abbiamo vissuto in questa Regione delle situazioni abbastanza complesse no? Non le voglio sovrapporre perché non sono sovrapponibili, però noi abbiamo... siamo all'attenzione non dell'Italia, dell'Europa intera per il problema di Bussi e di quello che è stato nel corso degli anni quando vennero a mancare delle attenzioni adeguate a ciò che poi oggi e negli ultimi tempi è emerso in maniera... in maniera lampante. Ora io credo per farla breve, perché altrimenti ripetere le stesse cose ha poco senso e credo sia anche necessario entrare nel merito di argomenti estremamente stringenti e pratici, se questo Consiglio Comunale ovviamente di concerto, con tutti gli



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

interessati ha un ruolo, sicuramente ha un ruolo per poter incidere su alcuni aspetti fondamentali: uno, la Regione Abruzzo perché naturalmente l'ARTA, il Funzionario dell'ARTA, non può e non deve entrare nel merito di argomenti che non gli competono, Gerardini o chi per lui o comunque chi si occupa del Settore dalla istruttoria della VIA, al resto delle necessità amministrative, colpevolmente oggi è assente, perché quando si tratta di argomenti del genere, insomma, non è che ci sia solo Gerardini o si può delegare comunque altri, perché non c'è soltanto Gerardini a poter essere presenti per capire. Ora, al di là delle assenze le abbiamo rimarcate e sono significative, credo che per mantenere un livello adeguato di verifica di controllo, di serenità e di occupazione, lo dico rivolgendomi al Sindaco perché poi è attraverso questo documento che voteremo, l'indicazione è quella che il Sindaco attui e dovrà attuare di concerto ripeto con le Amministrazioni circostanti interessate e con i Comitati naturalmente dei Cittadini che si sono costituiti, credo sia necessario che quella valutazione che prima sottolineavo da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, perché ha gli uffici per fare queste valutazioni e dovrebbe essere già a conoscenza di alcuni aspetti relativi a ciò che ho detto, così come una sollecitazione formale, seria, corretta, nei confronti di una Azienda, io non entro nel merito perché potrei anche dire quello che è venuto fuori dai tavoli di incontro in concertazione, non è questo il luogo ma credo Sindaco sia necessario che la Proprietà attuale, assuma delle responsabilità nei confronti di questo insediamento, che siano reali, concrete, fattive, perché io non ho alcun dubbio che quello che entra nel cementificio sia rispondente a ciò che è scritto sulle carte, ma sono altrettanto convinto della necessità che vengano attuati i controlli perché è giusto che quello che entra all'interno della struttura sia verificato. Lo dico anche perché accade in questo Comune, in anni passati, una situazione analoga relativa ad alcuni aspetti che sottolineava Colantoni: essere attenti non è mai un eccesso, essere consapevoli di quello che accade, non è mai un eccesso, se si parla di salute poi in particolare, è ancora più evidente che lo si debba fare; quindi sottolineare ancora una volta la necessità di tutelare la salute e l'occupazione non può prescindere da un tavolo, ripeto Presidente ed è una sollecitazione forte che deve emergere da questo Consiglio Comunale, non può prescindere da questo tavolo che se qualcuno vuole che si istituisca, il Consiglio Comunale dell'Aquila, il Presidente del Consiglio, il Sindaco della città, possono tranquillamente di concerto con le Amministrazioni assumere questo ruolo e fare in modo che una volta per tutte emerga come sarebbe stato giusto e corretto oggi, la posizione della Proprietà attuale, nel momento in cui si dovessero chiedere verifiche, attenzione maggiore e soprattutto una concertazione per un'attività, che ripeto non va avanti da ieri, è dal 1923 se non sbaglio Sindaco, che c'è...(voci di sottofondo)... sto dicendo dal 1923 che c'è un insediamento che lavora su questo tipo di attività, che poi nel tempo si è successivamente modificato. Ma come concessione mineraria se non sbaglio hai detto ce n'è una in Abruzzo con queste caratteristiche, di fronte a questo credo che sia necessario, proprio perché ce n'è una, non ce ne sono cinquanta no? Quindi non è una situazione come dire sovrapponibile ad altre credo sia giusto che questo si faccia, lo si faccia perché l'insediamento deve restare, l'occupazione va salvaguardata, ma va salvaguardata anche la salute di chi ci lavora, di chi abita lì attorno e il futuro dei Cittadini che sono lì presenti. Credo che a questo punto sia necessario che questo Consiglio Comunale, chiami con voce forte a responsabilità, la



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Società che oggi colpevolmente, lo ripeto colpevolmente, è assente, perché poteva venire non necessariamente il soggetto che è stato invitato ma sicuramente uno dei Delegati, come c'è stata una Delegazione negli incontri che si sono succeduti fino a qualche tempo fa e mi pare che da questo Consiglio Comunale possa emergere questa voce forte, non solo ovviamente del Sindaco di Cagnano ma di tutti i Sindaci del Comprensorio, del Comitato e del Sindaco della città dell'Aquila, a difendere delle ragioni che sono sotto tutti i punti di vista legittime, corrette è necessarie da sostenere”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie consigliere De Matteis, la parola signor Sindaco, prego”.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DELL'AQUILA

“Grazie Presidente, signori Consiglieri, tanto desidero esprimere il ringraziamento ai colleghi Sindaci dei Comuni che sono qui presenti o anche quelli che sono andati via, perché al di là del merito credo che questo stia a dimostrare che il metodo delle scelte che riguardano un Territorio più ampio che va oltre i confini geografici che sono scritti su una cartina nella pianificazione di alcune tipologie di intervento, nelle scelte di sviluppo del Territorio si debbano necessariamente fare tutti insieme e per questo nel caso in cui non aveste ancora ricevuto la convocazione, ma è partita da qualche giorno, vi rinnovo l'invito all'incontro che ho fissato per lunedì prossimo, per avviare un percorso di collaborazione istituzionalizzata e formalizzata fra tutti i Comuni del... del Territorio aquilano per fissare alcuni elementi di... di programmazione che necessariamente devono vedere la città Capoluogo, camminare fianco a fianco con... con tutti i Sindaci del Territorio e non soltanto per... per la comune... per il comune percorso di difficile rinascita dopo gli eventi sismici del 2009 e per una ampia parte anche dell'Alta Valle dell'Aterno e di alcune frazioni dell'Aquila anche per gli eventi sismici che hanno interessato... che hanno interessato il Centro Italia. Vengo all'argomento: ho apprezzato molto gli interventi che sono... che sono stati fatti e richiamo però l'attenzione di ognuno di noi a una... un equilibrio che quando si tratta di temi che interessano la salute dei lavora... dei lavoratori e dei Cittadini bisogna mantenere le giuste dosi di precauzioni, ma se... evitando di scivolare nel... nel pregiudizio assoluto, che è un po' quello al quale hanno richiamato un po' tutti e in questo ho apprezzato anche gli interventi che sono provenuti dai banchi dell'opposizione, special modo quello del consigliere Di Benedetto e quello del consigliere Palumbo. Noi dobbiamo essere in grado di assicurare ai Cittadini il giusto compito di vigilanza su quello che accade su questa nostra Terra però evitando di avere la pretesa di volerli sostituire ad Organismi che sono preposti ad effettuare questa vigilanza, ad Organismi fra l'altro che lo fanno in maniera scientifica e a norma di Legge, naturalmente condivido la necessità di non limitarsi alle previsioni di Legge che oggi dicono verosimilmente che la situazione a Cagnano stia tutta a posto, ma che sia necessario individuare un sistema di rafforzamento dei controlli, lo diceva il consigliere Di Benedetto: l'autocontrollo per esempio, sul materiale in entrata. Questo rafforzamento del sistema dei



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

controlli che però deve essere fatto attraverso gli Organismi adesso ad esso... ad essi deputati e quindi faccio riferimento anche all'emendamento che ha presentato il consigliere Masciocco che, secondo me va nella direzione giusta cioè nel senso che, c'è una necessità di implementare l'azione che oggi viene effettuata, però deve farlo necessariamente, lo dobbiamo fare attraverso gli strumenti adeguati, perché la Conferenza dei Servizi, così come veniva richiamata, è una... un organismo previsto dalla Legge 241 che però ha carattere autorizzatorio diciamo, si occupa di... terrei questa idea di avere una sorta di Comitato permanente dei Sindaci interessati da... dei Sindaci interessati da questa vicenda, però stando attenti a non andare oltre le nostre competenze, perché altrimenti domani mattina chiunque per qualsiasi genere di attività potrebbe richiederci una forma di vigilanza che poi non saremmo in grado di assicurare, anche tenendo conto delle richieste che venivano dal consigliere Serpetti, di una sorta di report semestrale fatto alla Commissione competente ad opera delle stesse Strutture comunali. Insomma io sono d'accordo su... su questa cosa qui però riporterei in capo alla Regione, alla sensibilizzazione nei confronti della Regione di istituire una sorta di Comitato tecnico in cui le Amministrazioni comunali partecipano attraverso i Sindaci o i loro Delegati che d'intesa con la ASL e con l'ARTA, effettuino dei monitoraggi ulteriori rispetto alle attività che vengono svolte nel... nel cementificio, anche alla luce di quello che si diceva, io non sono un fautore dell'equilibrio fra danno ed occupazione: io credo che ci siano alcune attività che stante la salubrità delle... delle lavorazioni che in esse si svolgono, possano essere più o meno compatibili con un'idea di sviluppo del Territorio che noi abbiamo e che noi possiamo condividere con... con i Comuni del circondario o comunque con i Comuni che hanno una stessa... uno stesso destino storico. Non credo che ci sia la possibilità di derogare sul fatto di mettere sul piatto della bilancia, un po' più di manica larga rispetto a un po' più di occupazione, perché questo sarebbe un concetto... un concetto inaccettabile per cui allungandola all'infinito, potremmo arrivare a dire che... che potremmo far lavorare a mani nude sulle scorie nucleari, anche centinaia di migliaia di persone, perché il numero degli occupati è talmente alto che si giustifica il rischio che si verifica sul posto del lavoro. Quindi noi dobbiamo essere fermi e dobbiamo essere decisi su... sul fatto che ci sia un rispetto assoluto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e anche sulla salubrità dei luoghi circostanti, sulla salubrità dell'acqua, dell'aria, l'abbiamo... l'abbiamo detto più volte, quello che mi interesserebbe sapere anche alla luce di una valutazione delle attività che sono state poste in essere fino ad oggi dal cementificio, è se esiste uno studio epidemiologico di quelle popolazioni per verificarne il grado di salubrità o meno delle lavorazioni anche alla luce della evoluzione della normativa... della normativa di Settore, ma questa è solamente una curiosità perché se no si corre il rischio di contro, di ragionare per suggestioni, per cui non si farà più nessuna attività di tipo manifatturiero o di ricerca o di sviluppo, perché potenzialmente ci sono dei pericoli che non sono poi certificati dalle attività di chi controlla. Quindi proporrei al Consiglio Comunale di fermarci cinque minuti, anche con un rappresentante dei Sindaci, se vogliamo di più Sindaci, riscrivere bene la parte finale del documento che dobbiamo approvare, anche perché poi quello che noi andiamo a scrivere insomma, non è che rimane qua dentro avrà un'importanza esterna e avrà anche... e inchiederà anche giustamente a delle



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

responsabilità questa Assise, l'Amministrazione e il Comune dell'Aquila. Quindi prima che andiamo a dire delle cose che... di cui poi saremmo chiamati, magari non avendone né le competenze né la struttura adeguata, facciamo un'opera di... di condivisione di un documento in maniera tale che venga anche un po' ricalibrato e individuato correttamente, siano individuati correttamente quali sono gli Organismi e che cosa devono fare, anche per evitare delle... degli incidenti o delle sovrapposizioni istituzionali, che non farebbero il bene né di questa... né del ruolo di questo Consiglio Comunale e né degli Enti, delle Istituzioni e delle Aziende coinvolte".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Grazie signor Sindaco, allora faccio mia la richiesta del Sindaco e sospendo il Consiglio Comunale per dieci minuti per fare questo documento insieme tra maggioranza ed opposizione. Possono partecipare anche, come ha detto il Sindaco dell'Aquila, i Sindaci e magari anche un Rappresentante della Aria Pulita prego. Allora la riunione... la riunione si tiene nella sala della maggioranza eh? A destra, alla mia destra".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Consiglieri prego prendete posto per cortesia, prendete posto che procediamo all'appello. Allora procediamo all'appello. Allora prego Segretario Generale, prego prego".

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Con ventuno presenti la seduta è valida, allora sono stati presentati due emendamenti che li ritengo ammissibili, chiudo la discussione, leggo l'emendamento numero uno e lo pongo a votazione. Allora nel dispositivo al punto uno dopo le parole "citato in premessa" sono aggiunte le seguenti: "attraverso un'attività di controllo costante, con una tempistica decisa da un tavolo tecnico regionale di cui al Comma due punto C, che coinvolga tutti i Sindaci dei Comuni interessati", allora...(voci di sottofondo) perfetto, quindi passiamo, facciamo un maxiemendamento emendamento numero uno e numero due, leggo anche il numero due: Imprudente per cortesia, "a impegnare il Sindaco a promuovere presso la Regione un tavolo tecnico, con la partecipazione dei Sindaci dei Comuni confinanti con il Territorio di Cagnano, al fine di avviare anche attraverso il coinvolgimento di Aziende, Enti ed Istituzioni competenti, un Piano di sorveglianza epidemiologica e sanitaria e attivare un controllo sul materiale CSS in entrata, in contraddittorio tra Proprietà e ARTA. Le risultanze dei dati raccolti da tale tavolo, vengono trasmesse semestralmente alla Terza Commissione Consiliare e alle Amministrazioni interessate nonché agli Organi competenti"...(voci di sottofondo)...allora, il punto... il punto uno, dopo le parole... alla fine punto C...punto C, perfetto, sì, esatto, come votiamo?...numero uno e allora votiamo



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

l'emendamento numero due, poi... allora pongo a votazione l'emendamento numero due per alzata di mano: chi è favorevole? All'unanimità il Consiglio approva. Pongo a votazione l'emendamento numero uno: chi è favorevole? All'unanimità il Consiglio approva pongo a votazione l'Ordine del Giorno così come emendato, la mozione così come emendata, per alzata di mano chi è favorevole? All'unanimità il Consiglio approva. Allora il Consiglio si sospende fino alle ore diciassette e sarà ripreso alle ore diciassette. Grazie a tutti e buona giornata. Raccomando a tutti la puntualità perché alle diciassette e trenta ci sarà l'appello e ci sarà il conferimento della cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri, quindi, mi raccomando massima puntualità: alle cinque e trenta ripeto ci sarà...(interruzione audio)..."



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consiglieri per cortesia prendete posto...(voci di sottofondo)...che cosa? Non è che è questo no? Oh non è che è questo no? Consiglieri prendete posto per cortesia, silenzio in Aula per cortesia, allora diamo inizio al Consiglio Comunale prego, Segretario Generale per l'appello”.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“...venticinque presenti la seduta è valida. Allora, ricordo a tutti che l'intervento dei Consiglieri, del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale verrà fatto quando arriverà il Comandante Generale. Adesso pongo a votazione la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *-Conferimento della cittadinanza onoraria dell'Aquila all'Arma dei Carabinieri-* Premesso che, con Regie lettere patenti del 13.7.1814 il re Vittorio Emanuele primo di Sardegna istituì il Corpo dei Carabinieri Reali, da quelle remote origini il Corpo dei Carabinieri Reali si è evoluto ed adeguato al mutare dei tempi e delle condizioni divenendo prima Arma dell'Esercito con il Regio Decreto del 24 gennaio 1861 e da ultimo Forze Armate e Forza Militare di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di Pubblica Sicurezza, seguendo le vicende nazionali in pace e in guerra a tutela delle Comunità e dei singoli, assicurando in ogni tempo un contributo sollecito e generoso attraverso i propri reparti, i propri militari capillarmente dislocati sul territorio della Nazione, nei luoghi ove esercita la Sovranità nazionale e dove vengono attuate missioni militari. L'Arma dei Carabinieri posta a baluardo propugnacolo dello Stato e dei Cittadini nei molteplici complessi e delicati compiti d'Istituto quale Forza Armata chiamata a funzione di Polizia Militare giudiziarie e di sicurezza, come pure di disimpegno di interventi di Protezione Civile, costituisce nel sentire comune, nella considerazione di ogni Cittadino, un indiscutibile punto di riferimento nelle diverse competenze amministrative, scientifica, ambientali, stradali, di Pubblica Sicurezza e di Protezione Civile. È stata ed è senza dubbio indiscussa protagonista del nostro Paese; del pari gli appartenenti dell'Arma sono universalmente riguardati quale esempio di Cittadini al servizio dello Stato che prestano le loro funzioni in maniera diligente, appassionata e competente e in spirito di abnegazione che un così grande patrimonio morale e sociale è stato conseguito attraverso innumerevoli fulgidi esempi di eroismo e di diuturno impegno nel corso di eventi bellici, di pericolose estenuanti attività di lotta al crimine nelle sue varie accezioni di banditismo, sovversione, terrorismo criminalità organizzata e singole condotte delittuose e antisociali nei servizi di tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica in occasione di pubbliche e private sventure, nelle numerose missioni a sostegno delle popolazioni estere colpite da guerre, con gravoso sacrificio delle vite e dell'integrità fisica di tanti valori Servitori dello Stato. Il 6 aprile 2009 la città dell'Aquila ed il terremoto... il



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Territorio circostante, sono stati devastati da un violentissimo sisma che ha mietuto oltre 309 vittime, sconvolto la vita dei residenti e compromesso la gran parte del patrimonio produttivo ed edilizio del Capoluogo abruzzese. Lo straordinario impegno dell'Arma dei Carabinieri iniziato subito dopo l'evento disastroso, ha consentito il salvamento di molti dei sepolti dai crolli ed operato il soccorso di feriti e sfollati, assicurando un importantissimo apporto in quella eccezionale tragica contingenza, alla quale seguì un'operazione di Protezione Civile rimasta ineguagliata, in termini di prontezza ed efficacia in occasione dei recenti disastri sismici del Centro Italia che nel 2016 e nel 2017 hanno di nuovo investito anche il territorio Aquilano. Nei giorni e nei mesi successivi a quel tragico 6 aprile 2009 l'Arma dei Carabinieri, assicurò un più forte presidio del Territorio, della Sicurezza Pubblica e dei Cittadini aquilani, con l'ausilio di uomini appartenenti ad altri Reparti dislocati nell'intero Territorio nazionale, partecipando attivamente ai servizi di emergenza e assistenza alla popolazione, di prevenzione e repressione dei reati; ancora oggi nella decisiva fase di Ricostruzione del patrimonio edilizio e di rilancio economico e sociale del Territorio, l'Arma dei Carabinieri mantiene ininterrotto il proprio straordinario impegno nell'attività di Ordine Pubblico, garantendo costantemente il controllo del Territorio e la tutela degli interessi diffusi della collettività. Anche al termine del servizio l'Arma continua a essere vicino alla Città, tanto che nel novembre 2017 questa Amministrazione, ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri per la prevenzione dei rischi connessi al traffico di qualunque altra natura nei pressi scolastici del Territorio comunale durante l'entrata e l'uscita da scuola e con lo scopo di garantire l'incolumità e la sicurezza degli studenti. Pertanto la Municipalità dell'Aquila, raccogliendo e condividendo gli auspici della Cittadinanza, intende conferire all'Arma dei Carabinieri, la massima onorificenza civica, quali simboli... quale simbolica espressione del senso di gratitudine e stima e riconoscenza che questa Comunità locale nutre per l'Arma e per i suoi appartenenti. Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000 numero 267, Articolo 42, il parere favorevole di regolarità tecnica, delibera: *Conferire la Cittadinanza Onoraria dell'Aquila all'Arma dei Carabinieri* in persona del suo Comandante Generale. Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa. Quindi questa è la delibera, io la pongo a votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? All'unanimità il Consiglio approva...(voci di sottofondo)...Sospendiamo il Consiglio in attesa dell'arrivo del Comandante Generale”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Prendete posto per cortesia...(voci di sottofondo)”.

FABRIZIO CAPORALE

“Il saluto della Municipalità sentito e al contempo affettuoso, è esteso agli Ufficiali e a tutti i Militari dell'Arma presenti, come ... più compiutamente espresso, dalle Autorità istituzionali che rappresentano il Comune Capoluogo d'Abruzzo. Pochi minuti fa l'Assemblea Civica, ha deliberato il conferimento all'Arma dei Carabinieri, della



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

Cittadinanza Onoraria dell'Aquila, con voto unanime. Ha inizio ora, la solenne cerimonia per la tangibile consegna di tale riconoscimento. Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale dell'Aquila, Roberto Tinari”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Grazie. Illustrissimo Signor Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, è con immenso piacere ed orgoglio che a nome del Consiglio Comunale dell'Aquila, le dò il benvenuto in quest'Aula: il tempio della democrazia del Capoluogo d'Abruzzo. Un saluto istituzionale ma anche carico di sentimenti d'affetto, che stendo a tutti i militari dell'Arma e rappresentanti delle Istituzioni che oggi intervengono nella sede del Consiglio Comunale e a tutti i presenti. È un onore averla tra noi Signor Generale ed è un onore che tutti voi siate qua. Affetto, considerazione, rispetto, stima, comune sentire, sono questi i sentimenti che, non solo la Municipalità ma gli Aquilani tutti, tributano all'Arma dei Carabinieri; i Carabinieri un punto di riferimento essenziale a tutela di cittadini sotto ogni aspetto, sia per le operazioni di spicco finalizzate a inibire le organizzazioni che si pongono contro la Legge e la società civile, sia nei più ordinari interventi di aiuto per la collettività, un legame solido, indistruttibile lega L'Aquila e l'Arma dei Carabinieri che oggi è stato suggellato dal Consiglio Comunale, con il conferimento della Cittadinanza Onoraria. Per gli Aquilani i Carabinieri sono e sono stati, dei veri e propri angeli custodi, la città lo sa, ne è consapevole Signor Comandante, per questo il ringraziamento della nostra Comunità sarà sempiterno; lo sarà Signor Comandante Generale, per tutto quanto i Carabinieri fanno, spesso in silenzio ed eroicamente in questa città, come in tutte le altre città d'Italia, per quell'impegno encomiabile prestato senza risparmio di energie, che continua con efficacia e profitto anche nel tempo attuale nel quale la complessità della Ricostruzione ha reso necessarie verifiche e controlli decisamente capillari, che l'Arma dei Carabinieri ha portato e sta portando avanti in modo egregio nell'interesse della legalità e a tutela della gente. La nostra di conoscenza sarà per sempre per tutto quanto l'Arma fa giornalmente, anche attraverso l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo presenti all'uscita dei nostri giovani dai plessi scolastici del territorio comunale, ma in particolar modo la nostra riconoscenza verso l'Arma dei Carabinieri non avrà mai fine Signor Comandante, perché questa mia città, questa nostra città, sarà profondamente e sempre grata per quanto voi Carabinieri avete fatto a seguito del tragico evento del 6 aprile 2009, col vostro straordinario impegno,, con la vostra determinazione con la vostra sapienza, con la vostra generosità, congiuntamente alle altre Forze dell'Ordine e dei tantissimi volontari, siete stati in quegli interminabili giorni, generosamente al nostro fianco, al fianco di questa Comunità a prestare il vostro prezioso e fattivo contributo, in una situazione straordinariamente tragica e complicata. Senza il vostro aiuto non ce l'avremmo sicuramente fatta, io ho visto i Carabinieri quella notte del 6 aprile 2009 e anche nei giorni successivi, questa città vi ha visti e L'Aquila Signor Comandante è una città che non dimentica e non lo dimenticherà mai. Per questo, per questo Signor Generale Comandante Nistri, per il suo tramite, ci onoriamo di consegnare oggi, la pergamena contenente il



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

conferimento della meritata Cittadinanza Onoraria della città dell'Aquila, all'Arma dei Carabinieri, che è molto di più di un ringraziamento: rappresenta la nostra stima e la nostra profonda riconoscenza e amicizia per voi e per tutta l'Arma dei Carabinieri. Grazie ancora per essere qui Signor Comandante. Grazie di questo incontro. Grazie”.

FABRIZIO CAPORALE

“Grazie al Signor Presidente del Consiglio Comunale. A testimoniare la solennità della cerimonia, viene ora intonato il Canto degli Italiani: l'Inno Nazionale d'Italia. La parola al Sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi”.

PIERLUIGI BIONDI SINDACO DELL'AQUILA

“Signori Consiglieri, Signori Componenti della Giunta, Autorità presenti, Aquilani tutti, il momento che ci apprestiamo a vivere oggi qui in Consiglio Comunale è particolarmente solenne e non è solo per la presenza del Comandante Generale dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, che ringrazio a nome della Municipalità e mio personale, il conferimento della Cittadinanza Onoraria all'Arma dei Carabinieri, nasce per riconoscere quanto la nostra città sia stata sostenuta, materialmente ed emotivamente e ancora per tributare ai nostri preziosi sostenitori, sempre vigili e presenti, una gratitudine ufficiale ed unanime. I Carabinieri per noi sono stati e sono soccorso a una popolazione ferita, presidio costante del Territorio, azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione malavitosa nella Ricostruzione e collaboratori costanti per la salvaguardia della Comunità aquilana, come nel caso dell'Intesa firmata di recente con l'Associazione Nazionale Carabinieri, di cui ha fatto cenno il Presidente del Consiglio e che vigileranno sulla sicurezza e l'incolumità degli studenti all'entrata e all'uscita dalle scuole; questi sono solo alcuni dei motivi che hanno condotto questa Assise Civica con lo stesso voto unanime già espresso dalla Giunta e dalla competente Commissione Consiliare, a rendere omaggio all'Arma e idealmente a tutti coloro che dopo il terremoto, si sono adoperati per alleviare le sofferenze di una popolazione smarrita e che aveva bisogno di un abbraccio, di un sorriso e rassicurazioni, circa un futuro che sembrava carico di incertezze. Oggi quelle insicurezze almeno in parte sembrano essere superate ed è con maggior fiducia che si guarda al futuro e anche in questo caso l'Arma dei Carabinieri sarà vicino al Capoluogo d'Abruzzo dove sarà ospitato il Nucleo di Tutela dei Beni Culturali, con quello stesso spirito solidaristico, proprio di coloro che indossano l'uniforme, mi piace sottolineare che il gettone di presenza di questa seduta di Consiglio sarà devoluto per l'acquisto di un'automobile che il nostro giovane concittadino Valeriano, affetto da una malattia unica al mondo e ad oggi non classificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, utilizzerà per sottoporsi alle cure di cui ha costantemente bisogno: un piccolo gesto di solidarietà, che sono certo sarà accolto con favore anche dai Carabinieri, che quotidianamente si adoperano per essere vicino a chi è in difficoltà, anche per questo L'Aquila sarà eternamente grata”.

**BERARDINO MORELLI CONSIGLIERE COMUNALE**

“Signor Presidente, Signor Sindaco, Signor Comandante Generale, Signori Assessori, Consiglieri tutti, Autorità, è con estremo piacere e con sentito orgoglio che prendo la parola, prendo la parola nella duplice veste di cittadino di questa Comunità nonché di appartenente, anche se in congedo ora, della famiglia dell'Arma dei Carabinieri. Orgoglio che rivendico in virtù anche di ciò che l'Arma ha dimostrato sia nei secoli, sia nella circostanza che colpì questa città, che da giovane studente frequentavo e che ho rivisto poi in servizio attivo, ferita, piegata, ma non distrutta nell'animo dei cittadini. È proprio in queste circostanze che io ho vissuto in prima persona, appunto perché in servizio in questa città, che ho avuto anche il piacere di conoscere una persona nel corso delle attività immediatamente messe in atto subito dopo l'evento triste che ci ha colpito; perché fu proprio in quelle circostanze che in una fase ispettiva dei territori colpiti, incontrai un giovane Sindaco che è l'attuale Sindaco dell'Aquila, lo incontrai sporco, insanguinato e mi rappresentò quello che era la catastrofe che aveva colpito il suo Paese: Villa Sant'Angelo. Quindi è con sincero, sincero orgoglio avendo partecipato a quello che oggi è una riconoscenza che viene data all'Arma dei Carabinieri ed è per questo che ringrazio l'Amministrazione tutta e nella circostanza mi auguro pure che nei prossimi giorni, ci siano tante Autorità come questa sera, in occasione dell'inaugurazione di una sede per la sezione Carabinieri in congedo, che questa Amministrazione vorrà a disposizione dell'Arma dei Carabinieri; così come stabilito in accordi che ci sono stati per ottenere questo grande risultato. Non aggiungo altro, credo che l'Arma non abbia bisogno di ulteriori... di ulteriori forme di dimostrazione e pertanto vi posso solo dire viva la Patria, viva L'Aquila, viva l'Arma dei Carabinieri”.

STEFANO PALUMBO CONSIGLIERE COMUNALE

“Signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, colleghi Consiglieri, presenti tutti, mi attengo al rigoroso cerimoniale concordato... concordato limitando il mio intervento ad un semplice ma sentito ringraziamento. Nella solennità dell'Aula Consiliare andiamo a conferire oggi questo alto e significativo riconoscimento in virtù del coraggio, della generosità, dell'abnegazione e della solidarietà, dimostrata da sempre da parte dell'Arma nei confronti della Comunità aquilana; in maniera particolare dopo la tragica notte del 6 aprile 2009 abbiamo ricevuto quotidiane attestazioni di generosa vicinanza ed attenzione: nel salvataggio di tante vite umane, nel soccorso prestato e nell'assistenza alla popolazione. Una presenza che garantisce legalità e sicurezza nella nostra città attraverso un impegno quotidiano ed oneroso di cui vi siamo sinceramente grati, un compito assolto sempre nel rispetto dei valori del nostro Paese e della nostra Costituzione. Tra breve l'Arma attraverso la sua gloriosa banda che tiene concerti in tutto il Mondo, ci farà un altro meraviglioso regalo il concerto evento nella Basilica di Collemaggio a due mesi esatti dalla sua riapertura, insieme con l'Orchestra del Conservatorio Casella dell'Aquila; non è il



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

primo riconoscimento che la Città conferisce all'Arma: già nel 2014 l'arma fu insignita del riconoscimento della Stele di Papa Giovanni Paolo II che ogni anno viene concessa a chi si distingue per particolari meriti, nel segno e in onore di questa amicizia che oggi quindi si rinnova, ci uniamo quindi con vibrante entusiasmo, al conferimento della Cittadinanza Onoraria all'Arma dei Carabinieri. Grazie ancora di tutto quello che avete fatto e di quello che siamo sicuri continuerete a fare per il nostro Territorio e per l'intero Paese. Grazie”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“In esecuzione della volontà del Consiglio del Comune dell'Aquila espressa con unanime deliberazione numero 17 il 20 febbraio 2018, quale simbolica espressione del senso di gratitudine e stima e riconoscenza di questa Comunità ho l'onore di conferire all'Arma dei Carabinieri, in persona del suo Comandante Generale, la Cittadinanza Onoraria con la seguente motivazione: per essersi posta a baluardo e propugnacolo dello Stato e dei cittadini nei molteplici complessi e delicati compiti d'istituto, costituendo nel sentire comune nella considerazione di ogni Cittadino, un indiscutibile punto di riferimento nelle diverse competenze di Protezione Civile, di Sicurezza Pubblica, forestale, ambientale, agroalimentare, sanitaria del Lavoro e della legislazione sociale oltre che di difesa del patrimonio archeologico storico e culturale, operando da indiscussa protagonista del nostro Paese. Per lo straordinario impegno e l'apporto assicurato al nostro Territorio in occasione dell'evento disastroso del 6 aprile 2009, che ha consentito il salvamento di molti dei sepolti dai crolli e il soccorso dei feriti e sfollati' arrivando un'operazione di Protezione Civile rimasta ad oggi ineguagliata in termini di prontezza ed efficacia, per aver garantito nei mesi successivi a quel tragico 6 aprile, un sempre solido presidio del Territorio, della Sicurezza Pubblica e dei Cittadini aquilani, partecipando attivamente ai servizi di soccorso, di emergenza, di assistenza alla popolazione, di prevenzione e repressione dei reati; perché ancora oggi nella decisiva fase di ricostruzione del patrimonio edilizio e di rilancio economico e sociale del Territorio, l'Arma dei Carabinieri mantiene ininterrotto lo straordinario impegno nelle attività di mantenimento dell'ordine pubblico, della sicurezza dei Cittadini, della loro incolumità, della tutela della proprietà, quale estenua garante del controllo del Territorio e degli interessi diffusi della Comunità. Dalla Residenza municipale oggi 20 febbraio 2018”.

FABRIZIO CAPORALE

“Ora il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale, lasciano i loro scranni e raggiungono il centro dell'Aula, posizionandosi davanti ai banchi della Giunta Comunale. Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale, consegnano al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, la pergamena relativa al conferimento della Cittadinanza Onoraria dell'Aquila all'Arma. Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, consegna un omaggio al Presidente del Consiglio Comunale dell'Aquila. Prende ora la parola il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri”.



GIOVANNI NISTRI COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

“Quindi a difficoltà si aggiunge difficoltà, dietro lo scranno uno può nascondere tante cose... io ringrazio lei, signor Presidente del Consiglio, i signori Consiglieri tutti per l'unanimità con la quale hanno voluto concederci la Cittadinanza Onoraria, saluto il Primo Cittadino, il signor Sindaco ringraziandolo. Naturalmente porgo un saluto rispettoso e affettuoso... signor Prefetto, al Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, a tutti gli altissimi Rappresentanti... Ordinaria Amministrativa Contabile, a Sua Eccellenza l'Arcivescovo Metropolitano e ai colleghi delle altre Forze Armate di Polizia... Non nascondo che c'è molta emozione da parte mia questa stasera nel ricevere questo ambito riconoscimento; c'è molta emozione perché è la mia prima, come dire, è la prima occasione nella quale vengo a rappresentare praticamente, tutta l'Arma dei Carabinieri, nel... nel... nel ricevere un attestato. Un attestato che è un attestato che è un attestato di... di solidarietà, che è un attestato di vicinanza, che è un attestato di gratitudine, per tutto quello che l'Arma fa e naturalmente in questa emozione c'è tutta la... direi tutta la consapevolezza di essere qui a rappresentare cento undicimila persone, che dalla mattina alla sera svolgono il loro servizio sul Territorio e quindi è una... è un peso grande dover rappresentare cento undicimila persone e quindi è un onore oneroso, dover essere chiamato a ricevere un qualche cosa, ben sapendo che questo qualche cosa non è che in infinitesimale parte, merito della mia attività in quanto Carabiniere, ma è un... un onore che spetta a tutti i Carabinieri, che anche in questo momento in Italia e all'estero, stanno lavorando e stanno prestando servizio sulle strade, nelle Centrali operative, nelle Caserme, ovunque il dovere chiami e consapevole di questo... di questo onere, vorrei solamente sottolineare una cosa: quando l'Arma dei Carabinieri qua a L'Aquila è presente dal 25 Gennaio 1861, ancor prima dell'istituzione del regno d'Italia e da allora molte cose sono ovviamente avvenute, molte sono state le attività svolte dall'Arma, ma c'è un filo unico che lega questi due secoli di storia. Il filo unico io lo intravedo nella... in quella... in quella parola che da sempre è cucita sulle nostre divise, così come gli alamari sono cuciti sulle nostre... è la parola Benemerita. La parola Benemerita è...parlamentari che risalgono al 1864 ed era collegata soprattutto alle attività svolte...dall'Arma dei Carabinieri sul Territorio nei momenti di maggiore necessità delle popolazioni durante i disastri delle calamità naturali vari, allora questo filo che conduce la parola Benemerita in questi secoli, mi arriva oggi, arriva all'Aquila ed è il filo di un tessuto delle attività che riguardano i Carabinieri, i Carabinieri hanno svolto a favore della cittadinanza, così come è stato quella maledetta notte del 2009... dell'aprile 2009, così come poi è stato in tante altre notti che si sono succedute, in tanti altri giorni, sino se vogliamo agli eventi altrettanto rilevanti, anche se fortunatamente non così drammaticamente impattanti del 2016 e del 2017. L'impegno del 2009 fu corale da parte di tutta l'Arma dell'Aquila, fu corale, ci furono anche quattrocento Unità di Battaglioni Mobili, provenienti da tutta Italia, le Compagnie...Battaglioni, duecento uomini provenienti da altri Comandi Provinciali della Regione Abruzzo, per non parlare del RaCIS il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche, con il nucleo di identificazione delle vittime, con il...



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

un'aliquota che tutela il patrimonio culturale, un'aliquota dei Carabinieri per la tutela della salute. Fu uno sforzo corale, perché coralmente l'Arma sentiva di dover fare qualche cosa per le popolazioni che sempre ci hanno accolto; quindi voi comprendete come attraverso questo lungo filo che si dipana, in questa parola Benemerita, ci sia tutto il cuore, tutto l'impegno, tutta ... ma anche tutta la promessa che l'Arma dei Carabinieri attraverso me oggi rinnova a questa splendida città, a queste splendide Comunità. Noi non sempre siamo in grado di adempiere al nostro dover nel migliore dei modi possibili e talvolta c'è anche qualcuno di noi che confonde l'interesse privato con il dovere, ma nessuna di queste persone può permettersi minimamente di offuscare ciò che è l'impegno quotidiano di tanti Carabinieri, uomini e donne, ora rafforzati anche dai Carabinieri Forestali che qui in questa Terra sono particolarmente amati e così particolarmente importanti, perché è la nostra missione. Allora per concludere, cito una cosa, una lettera che ho ricevuto e che... di cui ho già parlato nel corso dell'inaugurazione dell'Anno Accademico alla Scuola Ufficiali pochi giorni fa, la lettera di una Signora che è stata salvata, è stata salvata da un pericolo imminente da... dall'intervento di due Carabinieri che... uno dei quali è anche rimasto ferito, era un'aggressione da parte di una persona squilibrata, così come i nostri Carabinieri hanno anche meritato la medaglia di bronzo al Valor Civile all'epoca, qui per un'aggressione di una...per caso scriteriata. Adesso la Signora ha rilevato nell'atteggiamento di questi Carabinieri non solo e non tanto competenza, non solo e non soltanto professionalità, ma soprattutto umanità e una cosa, una cosa che deriva da... che emerge da quella che è stata la risposta data alla Signora che ha visto i due Carabinieri: "Grazie che cosa posso fare per voi?" questi Carabinieri hanno risposto: "Nulla Signora, è il nostro dovere". Ecco, io so che i Carabinieri nella loro grande... stragrande maggioranza, sono dediti al dovere e sapere che ci sono intere popolazioni che apprezzano con concretezza, con serietà, senza paroloni, ma che nei fatti, apprezzano questo modo di essere, questo modo di operare, è per me che sono il loro Comandante, veramente un qualcosa di... di soddisfacente e se c'è anzi una cosa che può, come dire compensare le fatiche e le amarezze di ogni giorno, sono proprio momenti come questi, momenti nei quali, per parafrasare un grande Scrittore, "...è bello sapere che pur nel nostro girovagare e andare dal Nord al Sud del nostro... del nostro... del nostro Territorio, nelle Isole piuttosto che nei punti più... più lontani, quando uno si potrebbe sentire solo un ospite delle Comunità dove viene appunto a prestare il proprio servizio, alla fine per ciò che ha fatto e per l'accoglienza della Cittadinanza, non si sente più un ospite, ma si sente cittadino nei cittadini" e questo per noi quanto di più bello si possa desiderare la sera quando si torna a casa e si ha la fortuna di poter riabbracciare i propri familiari, la propria moglie, i propri figli e sapere che anche oggi sono stato utile a qualcuno che ne aveva bisogno. Grazie veramente...".

FABRIZIO CAPORALE

"Grazie, grazie a lei Signor Generale Nistri, il Presidente del Consiglio Comunale conclude la cerimonia di conferimento della Cittadinanza Onoraria dell'Aquila all'Arma dei Carabinieri".



ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Signor Comandante lei ha raccontato un episodio qui a L’Aquila siamo...circa settantamila persone e ognuno di noi può raccontare la sua storia, io le ho raccontato una storia e ne voglio raccontare un’altra: in quel tragico 6 aprile 2009, io insieme a tantissimi altri Aquilani stavamo cercando tra le macerie, cercando qualcosa e in un momento di questi ho visto un Carabiniere, ho visto un Carabiniere vicino a me che più di me cercava di salvare vite umane e poi ho visto arrivare questo Signore ho detto “Guarda siamo salvi” e è scappato, se n’è andato; io da quel momento lo devo ringraziare e credo che la cosa più bella è ringraziarlo in questo modo, proprio dire al Comandante Generale, grazie, grazie per quella notte, grazie per tutto quello che fate, e che continuate a fare, grazie veramente grazie”.

FABRIZIO CAPORALE

“Sì è conclusa la cerimonia di conferimento della Cittadinanza Onoraria dell'Aquila all'Arma dei Carabinieri. I presenti sono ora invitati a raggiungere l'attigua Sala Eude Cicerone posta qui a fianco per il vin d'honneur, guardando i banchi della Presidenza e dell'Amministrazione attiva è sulla destra, nell'ultima stanza in fondo a sinistra. Non dimentichiamo che alle ore diciannove e trenta, nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio restituita alla città dell'Aquila in tutta la sua maestosa bellezza nel mese dicembre scorso, dopo necessari interventi post terremoto è in programma l'evento costituito dall'emozionante concerto della Banda dei Carabinieri che si esibirà congiuntamente all'Orchestra del Conservatorio di Musica dell'Aquila Alfredo Casella, Grazie”.